



atti

del consiglio generale

anno CVII

gennaio-giugno 2024

N. 443

organo ufficiale
di animazione
e di comunicazione
per la
congregazione salesiana

Sede Centrale
Salesiana
Roma

atti

del Consiglio generale
della Società salesiana
di San Giovanni Bosco

ORGANO UFFICIALE DI ANIMAZIONE E DI COMUNICAZIONE PER LA CONGREGAZIONE SALESIANA

anno CVII **N. 443**
gennaio-giugno 2024

1. LETTERA DEL REGOLATORE CG 29	1.1 Don Alphonse OWOUDOU Il nostro cammino verso il Capitolo Generale 29	3
2. ORIENTAMENTI E DIRETTIVE	2.1 Don Gildasio MENDES DOS SANTOS Lettera ai salesiani anziani	9
3. DISPOSIZIONI E NORME	(mancano in questo numero)	
4. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO GENERALE	4.1 Cronaca del Rettor Maggiore 4.2 Cronaca dei Consiglieri Generali	15 17
5. DOCUMENTI E NOTIZIE	5.1 Don Alfred MARAVILLA, SDB La procura Missionaria Ispettorale 5.2 Nuovi Ispettori Salesiani 5.3 Confratelli defunti	40 46 51

Editrice S.D.B.
Edizione extra commerciale
Sede Centrale Salesiana
Via Marsala, 42
00185 Roma

Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 06.78.27.819 - Fax 06.78.48.333 - E-mail: tipolito@donbosco.it
Finito di stampare: Settembre 2024

Il nostro cammino verso il Capitolo Generale 29

Don Alphonse OWOUDOU
Regolatore del CG29

1. INTRODUZIONE

Il 24 settembre 2023, in un gesto di profonda significanza per la Congregazione Salesiana, il Rettor Maggiore don Ángel Fernández Artime ha ufficialmente convocato il 29° Capitolo Generale (CG29). Questo evento straordinario, che si terrà dal 16 febbraio al 12 aprile 2025, si propone di esplorare il tema “Appassionati per Gesù Cristo, dedicati ai giovani”. Il CG29 si prefigge l’ambizioso obiettivo di riflettere sulla fedeltà e la profezia della vocazione salesiana nel contesto contemporaneo, articolandosi attraverso tre nuclei tematici fondamentali.

La scelta di Valdocco, Torino, come sede del Capitolo non è casuale. Essa sottolinea il desiderio profondo di riconnetterci alle radici della Congregazione, in un luogo che respira la storia e incarna il carisma salesiano. I membri della commissione tecnica, nominati dal Rettor Maggiore, collaborano da circa un anno per garantire il successo di questo importante evento.

In preparazione a questo momento cruciale, sono stati elaborati elementi simbolici significativi: un logo evocativo e una preghiera specifica. Quest’ultima, recitata con fervore in numerose ispettorie e case salesiane, è stata adottata e adattata per alcuni capitoli ispettoriali, creando un clima di comunione spirituale che abbraccia l’intera Congregazione. Da alcune settimane, ne esiste anche una versione musicale.

2. PASSI COMPIUTI FINORA

2.1 Aspetti organizzativi

Il Regolatore, supportato dalla Commissione tecnica, ha intrapreso un intenso lavoro di coordinamento e comunicazione

con i regolatori delle ispettorie. Il segretariato ha mantenuto un collegamento costante con i 92 regolatori ispettoriali, facilitando una serie di scambi e preziosi momenti di formazione attraverso il portale dedicato. Con un gesto di incoraggiamento e sostegno, il Regolatore ha inviato una lettera personalizzata di auguri a ciascuna ispettoria prima del rispettivo capitolo.

La pubblicazione degli Atti del Consiglio Generale n. 441 ha fornito gli orientamenti essenziali per la preparazione del Capitolo. Il segretariato si è reso disponibile a chiarire dubbi e rispondere alle domande relative ai capitoli, alla metodologia e alle norme delle varie elezioni.

Al termine dei Capitoli ispettoriali, si registra una partecipazione di 224 futuri capitolari al CG29, di cui 209 sacerdoti e 15 coadiutori. Saranno affiancati da un team di supporto composto da 17 traduttori, 12 addetti alla logistica, 12 per l'Ufficio Stampa e Regia, e 4 per l'informatica, per un totale di 269 persone coinvolte. Il materiale preparatorio, suddiviso per nuclei tematici e temi giuridici, è già stato raccolto in diverse lingue, con una prevalenza di documenti in inglese (125) e italiano (77), seguiti da spagnolo (60) e parità tra francese e portoghese (31 ciascuno). La ripartizione tematica vede una equa distribuzione tra i primi tre nuclei (89, 89 e 86 documenti rispettivamente), mentre i temi giuridici contano 47 contributi e gli altri temi 13. Questo corposo materiale entrerà ora in una fase di attenta revisione da parte del segretariato e del regolatore, a garanzia della massima accuratezza e pertinenza dei contenuti per l'imminente lavoro delle Commissioni precapitolari.

2.2 Aspetti logistici

È stato definito un calendario generale che delinea il programma delle 7 settimane del CG29, dai giorni di ritiro iniziale alla conclusione a Roma, nel contesto del Giubileo 2025.

L'aspetto informatico ha ricevuto particolare attenzione. L'ingegnere Sandro ha creato un portale ad hoc per facilitare l'invio dei documenti, la gestione delle schede dei partecipanti e per ri-

spondere sistematicamente alle domande dei regolatori e degli ispettori. Data l'impossibilità di utilizzare il vecchio portale, è in corso una collaborazione con la ditta Protocolli Creativi per sviluppare un nuovo strumento per i futuri capitoli. Questo progetto innovativo, oltre al segretariato, vede anche il coinvolgimento di confratelli con esperienza come don Stefano Vanoli, don Saimy, don Francesco Valente, don Andrei Munteanu e don Pierluigi Lannotte. Questa soluzione tecnologica non solo faciliterà la comunicazione e la condivisione dei documenti, ma garantirà anche una maggiore efficienza e sicurezza nello svolgimento dei lavori capitolari. L'utilizzo di questa piattaforma digitale integrata rappresenta un passo importante verso una gestione più moderna e sostenibile del Capitolo Generale, in linea con le esigenze del nostro tempo.

Un'altra innovazione significativa per questo Capitolo Generale è che ogni partecipante al CG29 riceverà un dispositivo tablet sul quale svolgerà tutto il lavoro capitolare, utilizzando il nuovo software in modalità intranet.

Per quanto riguarda le traduzioni, si è optato per un approccio all'avanguardia che sfrutta le più recenti tecnologie. Oltre alla traduzione sistematica dei testi di lavoro, verrà implementata un'API fornita da DeepL nella nuova piattaforma per consentire la traduzione in tempo reale degli interventi in inglese, italiano, francese, spagnolo e portoghese. Sotto il coordinamento esperto di don Gianni Rolandi, opereranno due équipes specializzate: gli "interpreti" per la traduzione simultanea e i "traduttori" per la revisione dei testi importanti.

2.3 Aspetti tematici

Le ispettorie hanno approfondito i tre nuclei tematici seguendo la metodologia di riflessione a tre fasi - Ascoltare, Interpretare e Scegliere - suggerita da Papa Francesco per il Sinodo dei giovani del 2018. I temi giuridici provenienti dal CG28 sono stati trattati separatamente, alcuni dei quali sono stati ripresi nel contesto del terzo nucleo tematico.

Il discernimento riveste un ruolo centrale in questa esperienza. Don Pascual Chavez, Rettor Maggiore emerito, guiderà i tre giorni di ritiro spirituale iniziale. Il Vicario del Rettor Maggiore, don Stefano Martoglio, in qualità di presidente del Capitolo, condurrà settimanalmente momenti di approfondimento tematico. Padre Mauro-Giuseppe Lepori, Superiore generale dei Cistercensi, accompagnerà l'assemblea capitolare nel discernimento e nelle elezioni del Rettor Maggiore e del Consiglio generale.

L'organizzazione della liturgia, le dinamiche di gruppo e il contributo dell'Associazione Biblica Salesiana (ABS) in forma di Lectio divina contribuiranno a fare del CG29 un autentico evento di ascolto dello Spirito.

3. PROSSIME TAPPE FINO A DICEMBRE 2024

Nella recente sessione plenaria del Consiglio generale, è emerso che i 92 capitoli ispettoriali si sono svolti regolarmente e il materiale è stato caricato sul server in due formati: come archivio e come risposte singole in appositi campi. Durante il mese di agosto, il segretariato studierà questo materiale per presentarlo ai membri della Commissione precapitolare nell'incontro online del 26 agosto e poi quando vengono a Roma per la sessione di lavoro.

Successivamente, la Commissione giuridica precapitolare si riunirà a Roma per dieci giorni di lavoro sul terzo nucleo e sulle tematiche giuridiche. La Commissione precapitolare inizierà la sua sessione il 17 settembre 2024, lavorando sul materiale ricevuto per produrre l'*Instrumentum Laboris* del CG29.

Nei mesi di ottobre e novembre, mentre l'équipe che collabora con i Protocolli Creativi effettuerà i test e gli eventuali aggiustamenti del nuovo software, verranno predisposti i tablet che saranno lo strumento principale dei capitolari. Entro fine ottobre 2024, i capitolari riceveranno lo strumento di lavoro del CG29 per iniziare lo studio e la preparazione spirituale. Sono previsti

due momenti di incontro online dei capitolari per familiarizzare con il portale e scambiare esperienze.

Nei mesi precedenti il Capitolo, si intensificherà la preparazione logistica a Valdocco, definendo gli spazi di lavoro, le sistemazioni per i capitolari e tutti gli aspetti pratici necessari per lo svolgimento ottimale dell'evento.

4. CONCLUSIONE

La preparazione del CG29 si configura come un cammino che sta coinvolgendo l'intera Congregazione in un processo di riflessione e rinnovamento profondo. Il Rettor Maggiore ci esorta a intensificare la preghiera personale e comunitaria, ricordandoci che “senza la preghiera, senza un cuore che matura continuamente nella fede, tutto quello che potremo fare sono cose sociologiche che finiranno quasi prima di iniziare. Soltanto nella fede Dio ha il potere di fare nuove tutte le cose.”

Affidiamo questo cammino di preparazione a Maria Ausiliatrice, invocando la sua materna intercessione affinché il CG29 possa rivelarsi un “momento favorevole” di grazia e di rinnovamento per l'intera Congregazione Salesiana. Che lo Spirito Santo illumini il nostro percorso, aiutandoci a rimanere fedeli al carisma di Don Bosco e aperti alle sfide del nostro tempo, per continuare ad essere segni e portatori dell'amore di Dio ai giovani di oggi.

2.1 LETTERA AI SALESIANI ANZIANI

CONDIVIDERE SAGGEZZA E SPERANZA NELLA CULTURA DIGITALE

Don Gildasio MENDES DOS SANTOS

Consigliere per la Comunicazione Sociale

Carissimi confratelli,

con affetto fraterno mi rivolgo a voi attraverso queste righe, per esplorare insieme il significato di vivere con saggezza e speranza in un'epoca caratterizzata dalla cultura digitale¹. Questa lettera nasce dalla volontà che avete espresso di condividere alcune riflessioni su come possiamo navigare queste acque, orientandoci con la bussola del Vangelo.

1. La storia è maestra di vita. Voi siete stati testimoni di incredibili rivoluzioni: l'ascesa della radio e della televisione, l'avvento dei primi computer personali, l'era del telefono che ha gradualmente aperto la strada alla connettività globale. L'avventura digitale ha scritto uno dei suoi primi capitoli con la creazione di Arpanet negli anni '60, l'antenato di Internet. Negli anni '90, Internet è entrato nelle case e nelle vite di milioni di persone, con l'arrivo di dispositivi mobili come portatili, tablet e smartphone. Nel 1995, negli Stati Uniti e in Canada, ha preso vita la prima piattaforma di social networking, inaugurando un'era in cui la condivisione di informazioni e l'integrazione di contenuti multimediali – come video, musica, film, giochi e shopping – sono diventati centrali nell'esperienza online.

2. Siamo testimoni di una rivoluzione. Con l'emergere dell'In-

¹ Cfr. Lettera Camminare con i giovani nella cultura digitale. ACG 440, agosto-dicembre 2023.

telligenza Artificiale, saremo testimoni di ulteriori e incredibili evoluzioni nella comunicazione. Non è possibile, e neanche auspicabile, fermare questo fenomeno, così come nel '900, nessuno ha potuto arrestare l'esplosione della comunicazione di massa. L'unica opzione che abbiamo è interpretarlo e mettere a servizio degli altri la nostra esperienza.

3. Tutti i salesiani sono e sono stati comunicatori. Nelle case e nelle istituzioni salesiane, avete tutti sperimentato gli strumenti comunicativi dell'epoca, come pellicole, proiettori di diapositive, ciclostile, giradischi. Strumenti efficaci per coinvolgere i giovani prima dell'avvento del digitale. Ora, nell'era di un'espansione accelerata delle tecnologie, il ritmo si è intensificato, consentendo anche ai più piccoli di esplorare il web, giocare online, accedere a musica e film su Internet.

4. Per molti aspetti, il digitale ha cambiato il nostro modo di lavorare, di relazionarci, di studiare e divertirci. Conosciamo le sue sfide e opportunità e siamo parte di questo universo. Per noi, che impariamo dal nostro padre Don Bosco come sia importante camminare con i tempi, è necessario analizzarlo e comprenderlo per esserne protagonisti e non vittime.

5. I tempi ci spingono a cambiare sempre. In ogni fase della nostra vita, come salesiani educatori siamo chiamati a educare ed evangelizzare attraverso il dialogo con diverse culture, alla luce del Vangelo. Ciò implica comprendere i vari fenomeni umani – come l'interculturalità e il linguaggio giovanile – e affrontare le emergenti questioni sociali e politiche.

6. Grandi cambiamenti, grandi domande. Spesso, i salesiani in età avanzata si chiedono: come posso svolgere il mio compito in questo mondo fatto di password, click, like, foto, video, notizie che vengono prodotte attraverso innumerevoli dispositivi? Come continuare a comunicare in modo umano ed evangelico la nostra vocazione e missione al servizio dei giovani?

7. Nella Bibbia troviamo personaggi che, nella loro vecchiaia, hanno saputo vivere e comunicare con saggezza e attualità il mes-

saggio di Dio. Ad esempio, Abramo², divenuto guida e padre del suo popolo in età matura, simboleggia il coraggio e la fede necessari per intraprendere nuove imprese e missioni. Come saggio anziano, ha ispirato speranza, nonostante le incertezze, le critiche e l'indifferenza.

8. Zaccaria, servitore del Signore e custode di Elisabetta, incarna l'anziano che, con dedizione, concilia la cura familiare e gli impegni spirituali, divenendo ambasciatore di speranza. Nel suo cantico³ (*Benedictus*), annuncia l'arrivo del Salvatore. Similmente, in tarda età Simeone canta la gioia e la gratitudine (*Nunc Dimittis*), avendo accolto con i propri occhi la visione del Messia. Rappresenta l'anziano che celebra la vita e il divino disegno di salvezza che l'ha attraversata e sa condividere la sua gioia.

9. San Giovanni Bosco, nostro padre e maestro, dedica ogni istante della sua esistenza al servizio dei giovani. Comunica la sua visione attraverso libri, lettere, conferenze, omelie, il *Bollettino Salesiano*, nonché attraverso la musica e la fotografia⁴. Fino alla fine la sua stessa vita è diventata un messaggio vivo per gli altri.

10. Alla luce di una visione spirituale salesiana, la questione che emerge inevitabilmente di fronte al panorama attuale è: come posso far tornare al centro la fraternità, l'ascolto, la conversazione, il piacere di stare insieme a tavola in un mondo digitale pieno di stimoli e distrazioni? Come posso, in qualità di salesiano sacerdote e coadiutore abitare con saggezza e portare avanti l'opera di evangelizzazione, in questo intricato universo di reti digitali?

11. In primo luogo, ricordate qual è il dono più autentico che potete condividere: La sapienza evangelica e il dono della vocazione salesiana della vostra vita che ne deriva. Il vostro percorso

² Cfr. Gen 12,1-9

³ Cfr. Lc 1,68-79

⁴ Cfr. *Lettera Circolare sulla Diffusione dei Buoni Libri di Giovanni Bosco (19 marzo 1885), in Ceria E., Epistolario di San Giovanni Bosco volume 4, lettera 2539).*

di fede, la crescita personale, il vostro impegno nella vita consacrata, la fedeltà a Don Bosco e l'amore a Maria Ausiliatrice, la lealtà al nostro carisma e la vostra dedizione generosa per i giovani rappresentano il cuore del messaggio da diffondere. L'esempio continua a essere più efficace delle parole: la vostra vita vissuta è il messaggio più potente che potete offrire.

12. In secondo luogo, il vostro messaggio sarà reso vivo dall'esperienza di comunione in comunità: la vita fraterna e di preghiera, l'amore per la Parola di Dio, i sacramenti, il servizio gioioso, i momenti di silenzio e sacrificio⁵.

13. In terzo luogo, la vostra saggezza evangelica⁶ sarà fonte di ispirazione per i giovani e tutte i membri della Famiglia Salesiana. Grazie a essa avete imparato ad amare e perdonare; a essere presenti tra la gente; a vivere autenticamente la fede e la vocazione, che sono espressione dell'amore di Dio rivolto agli altri, specialmente ai giovani. Ecco, è questo il messaggio più autentico e credibile che potete offrire nel mondo digitale.

14. Tutto ciò che siete contribuisce alla missione salesiana, all'evangelizzazione e all'educazione dei giovani⁷ nella Comunità. Non sentitevi superati dai tempi. Non lo siete: chi cammina con saggezza e speranza evangelica rimane sempre giovane. Così voi potete continuare a collaborare in modo attivo con la missione salesiana delle vostre comunità. Dunque, voi siete i nostri primi e più importanti comunicatori.

⁵ Cfr. Giovanni Paolo II. *Lettera Apostolica Salvifici Doloris ai Vescovi, ai Sacerdoti, alle Famiglie Religiose e ed ai Fedeli della Chiesa Cattolica sul senso cristiano della sofferenza umana.*

⁶ Cfr. Pontificia Commissione Biblica. «Che cosa è l'uomo?» (Sal 8,5). *Un itinerario di antropologia biblica La sapienza mediatrice di vita e di sovranità*, n. 56)

⁷ Cfr. *Costituzioni Salesiani 14*. «La nostra vocazione è segnata da uno speciale dono di Dio, la predilezione per i giovani: «Basta che siate giovani, perché io vi ami assai». Questo amore, espressione della carità pastorale, dà significato a tutta la nostra vita. Per il loro bene offriamo generosamente tempo, doti e salute: «lo per voi studio, per voi lavoro, per voi vivo, per voi sono disposto anche a dare la vita».

15. Sappiamo che la comunicazione ha cambiato forma, ma i principi alla base sono sempre gli stessi. Nel contesto intergenerazionale e multiculturale di molte delle nostre comunità, possiamo sempre coltivare il dono dello scambio e della costruzione di comunione e fraternità, in una missione condivisa.

16. Oggi, ogni salesiano è “connesso”. È importante accogliere con mente aperta un modo diverso di vivere e lavorare. Si tratta di coltivare la nostra capacità di comprendere le persone, di sentirsi parte della missione della comunità, senza perdere il desiderio di servire gli altri con gioia ed entusiasmo.

17. L’universo digitale è una vasta terra di grano e zizzania⁸. Le tecnologie digitali aprono ampie prospettive di sviluppo umano e culturale. Tuttavia, navigare con prudenza⁹ e saggezza in questo universo è fondamentale. Questo non significa etichettare comportamenti o prescrivere regole rigide, ma adottare il discernimento evangelico e salesiano. È essenziale sapere che, dietro al mondo digitale, si celano interessi politici, economici e ideologici. Conoscere e saper evitare i rischi diventa, quindi, imprescindibile. Sarebbe interessante pensare a momenti e spazi di condivisione e formazione all’uso pastorale, educativo ed etico di questi mezzi.

18. L’esperienza è oro. In questo scenario, la vostra esperienza di vita si rivela preziosa, perché l’etica ritorna al centro della riflessione sulla comunicazione digitale. Diventa un faro per la navigazione nei suoi oceani. Infatti, gli algoritmi che ne sono alla base possono spingere al consumo dissennato, alla manipolazione dei dati, alla lesione della privacy, alla diffusione di correnti ideologiche nascoste. Proprio per questo, è importante imparare a proteggersi, gestire attentamente i dati personali e la privacy propria e altrui. Infine, tutelare la salute fisica e psicologica.

⁸ Cfr. Mt 13, 24

⁹ *“La persona prudente è creativa: ragiona, valuta, cerca di comprendere la complessità del reale e non si lascia travolgere dalle emozioni, dalla pigrizia, dalle pressioni dalle illusioni”.* (Cfr. Papa Francesco, Udienza Generale. Piazza San Pietro Mercoledì, 20 marzo 2024).

19. Siamo consapevoli del fatto che il digitale non è solo pericolo, ma anche una grande fonte di opportunità, se vissuto con un approccio educativo ed etico. La rete è uno strumento fondamentale per lo scambio di informazioni, la collaborazione, lo studio, la ricerca, l'evangelizzazione.

20. Continuiamo a comunicare con cuore aperto ai confratelli e occhi attenti alla realtà. Dobbiamo sempre ricordare che vivere il digitale con spirito critico ci consente di non limitare il nostro universo di pensiero a una bolla, che ci tiene lontani dalla vita vera: dalla povertà, dalle guerre, dall'esclusione, dai problemi ambientali, dal divario digitale e dall'individualismo. Non può essere uno schermo per fuggire dal contatto diretto con le persone e dalla ricchezza della presenza comunitaria, che ci porta a condividere esperienze ed emozioni con i confratelli, i laici e i giovani.

21. Carissimi, continuiamo a navigare insieme con saggezza e speranza. Nella nostra navigazione Maria è il faro principale. Tra i tanti appellativi della Madre di Gesù, Stella Maris è il più illuminante. Questo nome apparve quando i primi missionari sfidarono gli oceani. Maria è la guida negli spazi infiniti; è Madre e Maestra e ci guida nella navigazione del mondo digitale.

4.1 Cronaca del Rettor Maggiore

– GENNAIO

Concluso il Consiglio il 26 gennaio 2024, il Rettor Maggiore si sposta da Torino al Nord Este del Brasile per celebrarvi la Festa di Don Bosco e rendere omaggio al servo di Dio Padre Cicero Romao Batista.

Il 9 febbraio si reca a Santo Domingo per incontrarvi I salesiani di tutta l’Ispettorìa. Il 10 febbraio partecipa al Forum Ambientale dei Giovani presso il centro “Eco don Bosco di Villa Altagracia”. Presiede quindi l’Eucarestia nella Chiesa di San Giovanni Bosco a Santo Domingo. “La presenza del cardinale Angel Fernandez Artime- commenta l’ispettore don Josè Pastor Ramirez- ha lasciato un segno indelebile non solo attraverso azioni concrete come la piantumazione di alberi, ma anche e soprattutto attraverso la vicinanza e l’umanità mostrata dal Rettor Maggiore verso tutti, che ha toccato in particolar modo i giovani che egli ha incontrato.”

– FEBBRAIO

Il 14 febbraio, mercoledì delle ceneri, il RM è in Vietnam per la

Visita d’insieme con il Consiglio. Aperta lo stesso giorno la visita prosegue per diversi giorni con incontri d’animazione e revisione. Si conclude il 17 febbraio 2024.

Dal Vietnam don Artime si è recato in Africa in Rwanda. Qui a Kigali ha aperto la Visita d’insieme con la presenza fra gli altri del regionale don Alphonse Owodou e di don Alfred Maravilla consigliere per le Missioni. La visita si conclude il 23 febbraio alla presenza del nunzio apostolico in Rwanda mons. Sanchez Catalan.

Tornato in Italia il 29 febbraio mattina il RM partecipa a Milano ad una tavola rotonda sul lavoro e la formazione professionale giovanile. In serata lo troviamo a Roma Vaticano dove viene presentato il libro che raccoglie le sue strenne annuali con il titolo “Chiamati all’Amore con Speranza”. La presentazione mette in evidenza la ricchezza di contenuti del messaggio del X successore di Don Bosco. In sala sono presenti vescovi e cardinali.

– MARZO

Il 7 marzo don Artime torna ancora in Brasile ed a Aracatuba in

Mato Grosso riceve cittadinanza e grande accoglienza. Visita Campogrande con l'Università in occasione del 130 anniversario della presenza salesiana. Va a Corumbà e a Meruri Tra la gioia riconoscente di quella popolazione Bororos e Chavantes. La visita si conclude il 13 marzo a Sangradouro e il 14 marzo a Curubà. Ancora il 15 marzo partecipa al Simposio Missionario Salesiano con oltre un migliaio di giovani partecipanti.

Venerdì 22 marzo il RM trascorre alcune ore tra i giovani del Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma. Il mese di aprile è caratterizzato dall'ordinazione episcopale di don Angel.

– APRILE

Essa avviene assieme a quella del salesiano don Giordano Piccinotti nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 20 aprile. L'indomani domenica 21 grande concelebrazione dei due Presuli nella Chiesa del Sacro Cuore in Via Marsale. Ad entrambe le cerimonie è presente un grande gruppo di membri della Famiglia Salesiana, vescovi e cardinali, parenti degli Ordinati.

Il 26 aprile il Cardinale Artime

si reca a Valencia in Spagna per celebrare il 125mo anniversario di fondazione di quell'opera tuttora vivace e partecipata.

– MAGGIO

L'ultimo viaggio internazionale del RM è dedicato all'Africa dove il 5 maggio incontra i profughi di Palabek in Uganda. Si ferma fino al 7 avendo incontri a Kampala e dintorni. La visita in Africa prosegue passando nella Repubblica Democratica del Congo. Nel pomeriggio dell'11 maggio troviamo il RM a Lubumbashi. Si reca anche nello Zambia visitando Sakanina mentre il 9 aveva visitato Goma. Sulla via del ritorno in Europa il RM si ferma in Portogallo per il grande pellegrinaggio mariano della Famiglia Salsiana (Fatima 18-19 maggio). Partecipa anche all'incontro del Movimento Giovanile Salesiano.

Il ritorno a Roma è caratterizzato dalla Festa di Maria Ausiliatrice celebrata il 24 maggio nella Chiesa dove il cardinale è titolare ed anche al Tempio di Don Bosco. Sempre in chiave mariana è il viaggio in Slovacchia il 25 maggio in occasione del centenario del santuario Maria Ausiliatrice a Rakovnik.

4.2 Cronaca dei Consiglieri Generali

Il Vicario del Rettor Maggiore

Terminata la sessione plenaria invernale del Consiglio Generale il Vicario è rimasto per alcuni giorni sui luoghi salesiani per celebrare le feste di Don Bosco, compresa la celebrazione in Torino Valdocco, facendo le veci del Rettor Maggiore.

Terminate le celebrazioni di don Bosco in diverse comunità, il Vicario si è preparato a scendere a Roma. Con la conclusione della sessione invernale del Consiglio è terminata la presenza a Torino, durata quasi due anni, e ci si è preparati a rientrare progressivamente nella Sede Centrale di Roma Sacro Cuore, rinnovata totalmente negli ambienti per i profondi lavori alla casa del Sacro Cuore che termineranno solo con la fine del 2024.

Dopo pochi giorni di presenza a Roma il Vicario, insieme al Rettor Maggiore ed ai Consiglieri di Settore, si è recato prima in Vietnam e poi in Ruanda per partecipare alle due visite d'insieme delle due Regioni Asia est – Oceania (Vietnam) e Africa Madagascar (Ruan-

da). Due esperienze molto belle ed intense, per completare il ciclo delle Visite d'Insieme del Sessennio in preparazione del prossimo Capitolo Generale. Le due Visite d'Insieme sono state molto curate e fruttuose, il plauso ai due consiglieri regionali che le hanno coordinate.

Alla fine di febbraio, al rientro dalla visita in Ruanda il Vicario si è recato in visita ispettoriale alla comunità “San Francesco di Sales” della Città del Vaticano. La visita è stata anticipata, rispetto alle altre visite delle comunità RMG, per accompagnare le dinamiche interne alla comunità stessa ed i cambi di servizio in preparazione.

Con l'inizio di marzo il Vicario ha iniziato la Visita Straordinaria alla Visitatoria “Santa Maria della Sapienza” per i confratelli dedicati alla missione della nostra università UPS. Una visita che è stata per il Vicario una piacevole scoperta di tutte le realtà della nostra università e delle diverse anime che la compongono. Una possibilità di conoscenza e confronto sulla importante realtà dell'UPS, sulla sua realtà presente e sulle prospettive di futuro.

La visita si è protratta fino alla

prima decade di maggio, ma a partire dal 20 aprile è stata intervalata con altre cose.

Nei giorni precedenti al 20 aprile il Vicario del Rettor Maggiore è rientrato alla Sede Centrale per partecipare all'ordinazione episcopale del Rettor Maggiore, il Cardinal Angel Fernandez Artime. Un momento di grazia vissuto come esperienza di Chiesa e Congregazione per le due ordinazioni episcopali del Rettor Maggiore e di Monsignor Giordano Piccinotti. La comunità della Sede Centrale e tutta la Congregazione si è fatta presente per questo evento, stringendosi intorno al Rettor Maggiore e a Mons Piccinotti.

Dal 21 aprile è iniziata la visita ispettoriale alla comunità della Sede Centrale, Roma Sacro Cuore. Un momento importante per la comunità al rientro nella casa rinnovata, per costruire un cammino condiviso di "costituzione" della nuova comunità. La visita ispettoriale è durata una settimana, con il tempo sufficiente per fare gli incontri personali, di settore, di altri gruppi di animazione dei salesiani e dei laici che partecipano alla missione della comunità della Sede Centrale.

Terminata la visita al Sacro Cuore il Vicario ha portato avanti

le visite ispettoriali alle altre comunità RMG: Castelgandolfo, San Callisto, Colle don Bosco. Quest'ultima è entrata solamente dallo scorso settembre 2023 nel coordinamento RMG per cui è stata una visita che ha permesso di consolidare e completare il progetto pastorale di questo importantissimo luogo salesiano.

Dal giorno 23 maggio 2024 il Vicario del Rettor Maggiore si è trasferito a Valdocco per la festa di Maria Ausiliatrice. Una esperienza sempre grande di devozione e di fede popolare, una grazia personale poter esser presente a Torino.

Nei giorni successivi, dopo aver celebrato la festa di Maria Ausiliatrice in altre case salesiane il Vicario è rientrato su Roma, per preparare l'imminente inizio della sessione estiva del Consiglio Generale.

Nei giorni 1 – 2 giugno il Vicario ha partecipato alla Visita d'insieme dell'UPS, insieme al Rettor Maggiore e ai consiglieri di settore, coronando l'esperienza della Visita Straordinaria alla medesima.

Nella settimana dal 3 giugno al 9, si sono iniziate a svolgere delle sessioni di Consiglio Generale, che inizierà formalmente il giorno

8 giugno. Il 4 giugno il Vicario ha potuto partecipare all'inaugurazione e alla benedizione degli spazi della nuova Postulazione, nella casa salesiana della "Bufalotta" in Roma. Una bellissima ed importante struttura della Congregazione per la cura delle Cause dei Santi e della santità.

Il Consigliere generale per la Formazione

Dopo la conclusione della sessione invernale 2023-2024 del Consiglio generale, don Ivo Coelho, Consigliere per la formazione, si è recato a Hyderabad – India per partecipare al seminario internazionale di studio della possibilità di condividere la missione salesiana con i laici di altre religioni e tradizioni culturali, 28 gennaio – 1° febbraio.

Durante alcuni giorni passati in famiglia a Goa, il 3-5 febbraio don Coelho ha partecipato online al Curatorium della comunità formatrice del teologato di Gerusalemme. Ha fatto anche una visita al prenoviziato interispettoriale di Loutolim – Goa.

È tornato a Roma per la Consulta mondiale per la formazione che

si è tenuta a Genzano di Roma (7-11 febbraio).

L'11 febbraio ha ripreso a risiedere presso la Sede Centrale di Roma Sacro Cuore, dopo il prolungato soggiorno a Torino-Valdocco (maggio 2022 – febbraio 2024).

Subito dopo la Consulta, don Coelho è recato in Vietnam per la Visita d'insieme della Regione Asia Est – Oceania, a Da Lat, nei giorni 14-17 febbraio. Dal Vietnam ha viaggiato alla volta di Kigali, Ruanda (sostando brevemente nella comunità salesiana di Istanbul) per la Visita d'insieme della Regione Africa – Madagascar, nei giorni 20-24 febbraio.

Il Consigliere è arrivato alla Sede Centrale, Roma, il 25 febbraio, dove è rimasto i mesi di marzo, aprile e maggio, lavorando alla revisione della Ratio, con alcuni brevi viaggi e visite.

Il 5 marzo ha visitato la comunità di Testaccio. Dal 5 all'8 aprile ha fatto una visita all'ispettoria BEN. Il 20 aprile ha partecipato con gli altri membri del Consiglio generale alla ordinazione episcopale del Cardinale Ángel Fernández Artime e di don Giordano Piccinotti, nella basilica papale di Santa Maria Maggiore, Roma. Nei

giorni 22-23 aprile ha partecipato all'incontro degli incaricati dei prenoviziati in Europa, organizzato dal Settore Formazione, a Valdocco. Il 23 aprile ha fatto una breve visita alla Scuola di Accompanamento Salesiano, Colle Don Bosco, e ha partecipato anche al Curatorium del noviziato del Colle Don Bosco, lo stesso giorno.

Il 2 maggio ha rappresentato il Consiglio generale ai funerali di P. Len Kofler, fondatore del "St Anselm's Institute", Roma-Ciampino. Dal 6 al 10 maggio ha fatto un'altra visita alla Scuola di Accompanamento Salesiano, presentando alcuni temi come il colloquio con il direttore, l'accompagnamento spirituale e le ammissioni.

Dal 24 al 27 maggio si è recato in Albania, dove ha visitato le comunità a Lushjne e Scutari. Il 27 maggio ha incontrato, con gli altri membri del Settore Formazione, i salesiani partecipanti al corso di formazione permanente dei formatori - UPS.

Il 30 maggio ha viaggiato per Goa per i funerali del cognato. Non ha potuto partecipare alla Visita d'insieme della Visitatoria UPS e dell'Università, 1-2 giugno.

La sessione estiva del Consiglio

generale è iniziata l'8 giugno 2024, nella Sede Centrale, Roma.

Il Consigliere generale per la Pastorale Giovanile

Don Miguel Angel ha proseguito gli appuntamenti organizzativi e di pianificazione con l'Equipe del Settore nei vari incontri previsti, tra altre, la revisione dell'anno (26-27 luglio). Contestualmente, sono stati promossi incontri di coordinamento con quelli membri che sono fuori Sede. Il 26 aprile, questo incontro si ha celebrato con la presenza del Vicario del Rettore maggiore. Due temi ai quali si è dedicato un tempo straordinario sono stati la rielaborazione del Direttorio del Consiglio Generale - sezione Pastorale Giovanile e la preparazione della relazione al CG29. All'interno del Settore per la Pastorale Giovanile, ha promosso un gruppo come supporto all'azione di animazione per lo sviluppo umano integrale/advocacy. Allo stesso modo, ha promosso col Equipe e condiviso con le diverse persone interessate, la creazione nel futuro di un Ufficio Educazione che possa animare, promuovere e accompagnare le scuole di ogni ordine e grado, i CFP e le Università.

Rispetto alle attività del DB Tech, il Consigliere ha continuato a promuovere il coordinamento tra DB Tech India, DB Tech Africa e Rete CFP America. Particolarmente impegnativo è stato l'avvio in questi mesi del Tech Don Bosco Europe: definizione ed elaborazione della forma giuridica, Atto costitutivo e Statuto registrati, sistemazione dello staff e del piano strategico e budget. Si è celebrata la prima Assemblea Generale ispettorie Europa dell'associazione (24 aprile).

In merito ad altri incontri di coordinamento per la edizione di alcuni testi orientativi riguardo la *Safeguarding* ha seguito un gruppo di lavoro che ha effettuato uno studio comparativo dei testi ispettoriali sulla tutela dei minori e delle persone vulnerabili, con l'idea di effettuare, esaminare gli standard comuni e condividere le procedure future per garantire l'attuazione e l'aggiornamento.

Il Consigliere per la Pastorale Giovanile ha continuato con la preparazione del Sinodo salesiano dei Giovani, insieme al suo Equipe. Molti incontri per l'alloggio al Colle e Valdocco, i contenuti, comunicazione con le ispettorie, logista, finanziamento ed equipe diversi.

Nell'ambito delle IUS, in occasione dell'incontro dei coordinatori delle IUS dell'Africa (9 aprile) e del Consiglio di amministrazione (20 giugno), don Miguel Angel ha presentato alcune scelte e orientamenti.

Come ogni anno, viene data molta importanza alla formazione anche per consegnare un'opportunità di crescita e di confronto alle ispettorie. Durante questi mesi, don Miguel Angel, con l'équipe della Sede Centrale del Settore, ha organizzato dieci webinar sulla salute mentale (12, 13, 15, 18 e 21 marzo), al quale hanno partecipato con interesse e con una valutazione finale molto positiva, numerosi delegati e laici. Ha poi offerto tre giornate formative ai salesiani della Slovacchi (5-7 marzo); una sessione formativa con i dipendenti della Sede Centrale (27 marzo) e con il Consiglio della Casa (16 aprile). In modalità online, il Consigliere ha tenuto una mattinata formativa online l'ispettoria AOS (8 marzo), CAM (13 aprile), BRE (3 giugno), POR (25 giugno) e PER (25 luglio).

Don Miguel Angel ha offerto una sessione formativa a Sevilla per l'assemblea dei salesiani cooperatori di SMX (6 aprile) e al corso dei delegati della Famiglia Sa-

lesiana tenuto all'UPS (23 aprile). Ha animato la celebrazione eucaristica e un laboratorio sulla pastorale educativa nell'incontro Escuela Salesiana America (1-4 maggio). Ha predicato alcuni giorni della novena nel Santuario Maria Auxiliadora a Madrid (21-24 maggio).

Sempre nell'ambito della formazione, il Consigliere ha animato alcune sessioni formative su "una pastorale giovanile che educa l'amore": per ispezione SMM (11 gennaio) e per la commissione nazionale movimento scout (14 aprile); due sessioni nel Seminario organizzato dall'UPS (1-2 marzo).

Ha motivato alle ispezioni d'Europa per la partecipazione di una proposta di formazione carismatica (un corso di alta formazione di "secondo livello") per i laici che hanno incarichi di responsabilità nelle Opere.

Durante questo semestre e nell'ambito di advocacy e rapporti istituzionali, il Consigliere Generale per la Pastorale Giovanile ha seguito i lavori del DBI e del rappresentante salesiano nell'ONU a New York, come l'adesione ad alcune piattaforme, progetti e organizzazioni, così come la pertinenza di sostenere l'incidenza politica

attraverso delle politiche, dichiarazioni (Statements), campagne online e pubblicazioni. Le riunioni e gli incontri di coordinamento del DBI si sono svolti regolarmente, con il tesoriere entrante e il Segretario esecutivo, così come l'assemblea annuale del DBI (22 gennaio).

È importante sottolineare i numerosi incontri con altri organismi (DBN, DBGA, Presidente CNOS-FAP, Presidente VIS, commissione migrazioni della Regione Mediterranea, Piano Mattei). Dal desiderio di creare sinergia con proposte di futuro, il Consigliere si è incontrato con l'equipe dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori (Regione Italia-Medio Oriente- Malta) per un futuro cammino condiviso di una scuola sull'educazione all'impegno sociale e politico (19 marzo).

A livello di animazione dei delegati ispettoriali, il suo coinvolgimento è avvenuto particolarmente nell'incontro con i delegati ispettoriali di pastorale giovanile dell'Europa (6-9 febbraio, Madrid) e nella Quarta Scuola dei Delegati per la Pastorale Giovanile (8-18 maggio). Il 17 luglio, Don Miguel Angel si è incontrato con il nuovo delegato di pastorale giovanile della ICC e il suo recente

nominato ispettore (17 luglio). In preparazione dei prossimi incontri regionali dei delegati, il Consigliere ha girato la lettera della convocazione con tutte le informazioni a proposito.

Il Consigliere per la Pastorale Giovanile ha tenuto una riunione per la stesura del POI e PEPSI di alcune ispettorie. Gli è stato chiesto la consulenza pastorale da parte della Congregazione Apostole del Sacro Cuore di Gesù (27 febbraio).

Don Miguel Angel ha condotto sessioni di formazione nel corso per i nuovi ispettori al mese di giugno) e ha dialogato con ciascuno di loro. Ha partecipato alla Visita d'Insieme della Regione Asia Est Oceania (14-17 febbraio), alla Visita d'Insieme della Regione Europa Africa Madagascar (20-23 febbraio), alla Visita dell'UPS (1-2 giugno). Inoltre, ha partecipato alle sessioni plenarie estive (giugno-luglio) del Consiglio generale.

Inoltre, è importante menzionare che in questi mesi don Miguel Angel ha coordinato la preparazione, stampa e diffusione dei documenti: "Opere e servizi per giovani in situazioni di vulnerabilità ed esclusione", "Il Centro di Formazione Professionale" e "Dia-

manti nascosti"; allo stesso tempo, ha partecipato alla preparazione e alla stampa del documento "Itinerari. Una pastorale giovanile che educa all'amore" (marzo). Quest'ultimo testo è stato poi presentato in diverse occasioni a diversi gruppi di salesiani e laici. Il 24 aprile, in due sessioni di mattina e pomeriggio, si ha fatto il lancio del testo "l'Oratorio-Centro Giovanile salesiano".

Infine, sempre per quanto riguarda la produzione scritta, ha redatto alcuni articoli e interviste per riviste e un nuovo supporto Flash per l'animazione vocazionale delle Ispettorie.

Il Consigliere generale per le Missioni

Don Alfred Maravilla, Consigliere Generale per le Missioni, è stato a Kenitra, in Marocco, per una visita di animazione dal 12 al 15 gennaio 2024. Dal 19 al 22 gennaio ha partecipato al primo incontro dei Musei missionari salesiani tenutosi al Colle Don Bosco. Dopo la sessione invernale del Consiglio generale, dal 28 gennaio al 1° febbraio si è recato a Hyderabad, in India, per il Seminario internazionale di ricerca sulla condivisione del cari-

sma e della missione salesiana con i seguaci di altre religioni. Il seminario di ricerca è stato organizzato congiuntamente dal Consigliere regionale per l'Asia sud e dai Consiglieri generali per le Missioni e per la Formazione. Dal 2 al 7 febbraio è stato nell'Ispettorìa di Dimapur per una visita di animazione missionaria. Accompagnato da Don Nazarius Lakra, vicario dell'Ispettore, Don Maravilla ha visitato le case di formazione e alcune presenze significative che ricordano la storia, le sfide e i successi dei salesiani nel loro impegno di evangelizzazione. Dal 7 al 12 febbraio, Don Maravilla è stato nell'Ispettorìa Gesù Buon Pastore di Nuova Delhi (INN). A causa dell'immensa estensione dell'Ispettorìa, Don Maravilla ha potuto visitare solo le presenze nelle regioni di Nuova Delhi e Ranchi e ha potuto incontrare i confratelli che si sono riuniti per un incontro fraterno. Ha potuto constatare di persona il grande lavoro che i Salesiani stanno svolgendo tra le popolazioni tribali della regione di Ranchi.

Dal 14 al 17 febbraio è stato a K'long, in Vietnam, per la Visita d'Insieme della Regione Asia Est - Oceania. Dal 20 al 23 febbraio si è recato a Kigali, in Ruanda, per la Visita d'Insieme della Regione

Africa - Madagascar. Da Kigali si è recato in Kenya. Insieme al Superiore dell'AFE, Don George Tharaniyil, Don Jose Padinjareparampil, Delegato per l'Animazione Missionaria e Don Eric Mairura, membro del Settore Missioni, il Consigliere Generale per le Missioni ha visitato la Missione di Korr, la prima presenza salesiana in Kenya, nel vasto deserto del Kaisut, dove la popolazione è composta per lo più da pastori. Si sono poi recati al campo profughi di Kakuma, il secondo campo profughi più grande dell'Africa. I Salesiani hanno iniziato la loro presenza a Kakuma nel 1993. Attualmente gestiscono un centro di formazione professionale, corsi di alfabetizzazione e una parrocchia. Prima di partire per Roma il 1° marzo, Don Maravilla ha incontrato i 37 prenovizi dell'Ispettorìa AFE e i 52 studenti di teologia a Utume, Nairobi. Dal 5 all'8 marzo ha partecipato all'incontro sul volontariato missionario salesiano organizzato congiuntamente dai Settori Missioni e Pastorale Giovanile presso l'UPS di Roma. Il 16-18 marzo è stato in Lituania. Si è poi recato in Romania dal 19 al sabato 23 soprattutto per incontrare i primi due missionari inviati nell'ultima spedizione missionaria. Don Ma-

ravilla è stato felice di constatare l'accompagnamento della comunità nel loro graduale inserimento nella cultura rumena. Si è poi recato in Moldavia il 23-24 marzo per visitare i confratelli che lavorano nell'oratorio e nella parrocchia. Dal 27 al 31 marzo 2024 ha visitato la comunità salesiana di Fujairah, negli Emirati Arabi Uniti. I salesiani amministrano una parrocchia per migranti e una scuola con circa 2.500 studenti provenienti da 40 Paesi. Sebbene l'evangelizzazione esplicita sia proibita, la scuola è un'agorà dove ragazzi di fedi diverse lavorano fianco a fianco e sperimentano il valore della tolleranza e del rispetto per una società umana sana.

Dal 31 marzo al 6 aprile il Consigliere Generale per le Missioni ha tenuto il ritiro annuale per i postnovizi della Visitatoria Charles Lwanga Africa Grandi Laghi (AGL). Ha potuto salutare anche i novizi e dare loro la "buona notte". Da Kigali si è recato in Vietnam per continuare la visita straordinaria. La visita è stata interrotta da un breve viaggio a Roma per partecipare all'ordinazione episcopale del Rettor Maggiore il 20 aprile. Dal 4 al 25 maggio si è svolto il corso "Sorgente" per

missionari ultrasettantenni guidato da Don Reginaldo Cordeiro del Settore Missioni. Non potendo essere presente a causa della visita straordinaria, il Consigliere ha dato il benvenuto ai partecipanti attraverso una lettera. Il 19 maggio ha incontrato il Consiglio ispettoriale del Vietnam (VIE) per condividere le sue osservazioni e chiarire le sue impressioni. Il 20 maggio ha concluso la visita con un incontro con circa 120 confratelli che vivono nei dintorni di Ho Chi Minh City. È seguita l'Eucaristia presieduta dall'Ispettore, Don Barnaba An Phong Le, concluso da un pranzo fraterno. La visita straordinaria all'Ispettorato di Vietnam (VIE) ha durato complessivamente quasi nove mesi, anche se realizzata in periodi diversi. Il 24 maggio è arrivato ad Atyrau, in Kazakistan, per una visita esplorativa su invito dell'Amministratore Apostolico di Atyrau. Ha accettato l'invito perché è compito del Consigliere generale per le Missioni esplorare nuove possibili frontiere per la Congregazione. Durante la visita ad alcune parrocchie e i colloqui con il Prefetto Apostolico, gli ha spiegato i criteri della Congregazione per accettare l'apertura di una nuova presenza in un Paese e i beneficiari privilegiati dei Sa-

lesiani di Don Bosco: i giovani, soprattutto quelli poveri, emarginati e a rischio. L'Amministratore Apostolico gli ha assicurato che questi criteri e condizioni saranno discussi nel loro Consiglio Presbiterale. Don Maravilla è rientrato a Roma il 28 maggio. Ha trascorso il tempo per sistemare il suo nuovo ufficio nel Sacro Cuore prima dell'inizio del Consiglio Generale dell'8 giugno.

Il Consigliere generale per la Comunicazione Sociale

– GENNAIO

Durante il mese di Gennaio, il Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale, don Gildasio Mendes, ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale tenutesi a Valdocco, Torino. Durante questa permanenza ha avuto modo di partecipare alla Giornata di Spiritualità della Famiglia Salesiana dal 18 al 21. Dal 23 al 26 ha preso parte alla riunione dell'équipe di redazione occupandosi alla stesura del nuovo documento di comunicazione sociale. Il 25 Gennaio, ha successivamente preso parte al primo workshop internazionale online, come realizzazione del progetto Voices, ren-

dendo protagonisti i giovani indigeni in Cambogia.

Il 30 Gennaio ha collaborato alla riunione di preparazione del comitato per il prossimo Congresso internazionale sulla comunicazione, che si terrà dal 2 al 7 Agosto 2024 presso l'UPS di Roma.

– FEBBRAIO

Il primo di Febbraio, il Consigliere è tornato al Sacro Cuore, ed i giorni seguenti 2 e 3, ha partecipato ad un incontro con i membri del Settore Comunicazione Sociale per pianificare tutte le attività del settore previste per il primo semestre 2024.

Il 12 c.m., si è recato insieme al Rettor Maggiore, il Vicario del Rettor Maggiore e i Consiglieri del Settore Vietnam presso Ho Chi Minh City SGN, alla visita di insieme della regione EAO.

Nel giorno 18, insieme ai membri del Consiglio Generale, hanno viaggiato per Kigali, Ruanda, per iniziare la visita di insieme della Regione Africa Madagascar, tenutesi dal 19 al 23.

Il 24 è rientrato a Roma. Dal 26 al 28 ha partecipato a diversi incontri online con i delegati alla comunicazione delle 7 regioni per pianificare e verificare i progetti

di comunicazione nelle regioni e nelle ispettorie.

– MARZO

Dal 2 all'8, al Sacro Cuore, il Consigliere ha lavorato alla revisione della seconda bozza del nuovo documento di comunicazione.

Dal 10 al 12, ha incontrato i membri del settore comunicazione per studiare i testi per la preparazione del Capitolo generale 29.

Dal 20 al 27, ha lavorato nella Sede Centrale per la revisione della terza bozza del documento di comunicazione.

– APRILE

L'8 aprile, il Consigliere per le Comunicazioni, si è recato nella capitale del Madagascar, Antananarivo, per realizzare una visita di animazione in questa Ispettoriat: ha visitato lo staff e le strutture di Radio Don Bosco, ha incontrato il delegato e l'équipe di comunicazione, ha parlato con il responsabile provinciale e ha fatto alcune visite alle opere dei Salesiani.

L'12 è partito da Antananarivo per Lubumbashi, Congo, per la visita di animazione. In questa regione, ha incontrato l'Ispettore e i responsabili del movimento e gestione dei vari settori pastorali; ha

visitato inoltre due stazioni radio e una rete televisiva della città ed infine il post-noviziato e lo teologo. Durante la visita di radio Don Bosco, ha incontrato i laici che lavorano al suo interno e il centro multimediale. Successivamente, ha avuto modo di conoscere alcune delle opere salesiane presenti in questa città. L'ultimo giorno, ha svolto una riunione con l'Ispettore, i membri del Consiglio Ispettoriale e il Delegato per la Comunicazione sociale. Nel giorno 17 è rientrato alla Sede Centrale di Roma, Sacro Cuore.

Il 20, insieme ai membri del Consiglio generale, ha partecipato all'ordinazione episcopale del Rettor Maggiore, don Angel Fernandez Artime, nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma. Il 22 ha incontrato i membri del Settore per fare la revisione e l'aggiornamento del Direttorio della Comunicazione del Consiglio Generale. Il 24 ha partecipato all'incontro del Settore con il Vicario del Rettor Maggiore, Stefano Martoglio, per preparare il CG29.

– MAGGIO

Il 3 e il 4, il Consigliere ha partecipato alla Giornata della Comunicazione e della Formazione (SDB e FMA), tenutasi presso l'U-

PS (Università Pontificia Salesiana). Il 9, su invito del Consiglio regionale dell'Europa centrale, ha partecipato alla prima giornata dell'incontro delle Ispettorie della regione a Varsavia, Polonia, tenendo una relazione sulla comunicazione sociale.

Il 16, insieme ai membri del Settore Comunicazione, ha partecipato all'incontro online dei coordinatori comunicazione regionali della Congregazione, per preparare per il Convegno Mondiale di Comunicazione Sociale.

Il 17 ha incontrato i membri del Settore per esaminare il Direttorio della Comunicazione del Consiglio Generale.

Il 23, Padre Gildasio, si è recato a Lagos, in Nigeria, per una visita di animazione in quella Ispettoria. Il 24 Maggio ha presieduto l'Eucaristia nel post-noviziato, insieme alla comunità formativa. Il 26 Maggio ha incontrato il Vicario ispettoriale e i membri del Consiglio Ispettoriali. Il 29 è tornato presso la sede del Sacro Cuore di Roma.

– GIUGNO

Insieme al Rettor Maggiore, al Vicario del Rettor Maggiore e ai Consiglieri di Settore, ha partecipato dal 1 al 2 alla visita di insie-

me all'UPS (Università Pontificia Salesiana) di Roma.

Il giorno 4 il Consigliere, partecipa all'inaugurazione dell'archivio della sede del Postulato della Causa dei Santi della Congregazione della Bufalotta, a Roma, accompagnando il Rettor Maggiore e alcuni membri del Consiglio Generale.

Il 6 giugno inizia la riunione del Consiglio generale al Sacro Cuore, Sede Centrale di Roma.

L'Economo generale

L'inizio del nuovo anno si è aperto con la visita del Sig. Muller dei progetti delle opere salesiane in Bangladesh e dall'8 gennaio ha preso parte nuovamente alle riunioni del Consiglio Generale che si sono svolte a Torino. Nelle settimane successive l'Economo Generale ha incontrato diversi ispettori ed ha partecipato alle riunioni del DBN, e della Procura di Bonn.

Durante il mese di febbraio, l'Economo Generale ha prima partecipato alla Visita d'Insieme della Regione Asia-Est Oceania che si è svolta nella seconda settimana del mese a Dalat in Vietnam (12-17), e poi a Kigali a Ruanda per la vi-

sita d'insieme della Regione Africa-Madagascar (19-24).

Nel mese di marzo, il Sig. Muller ha partecipato ai diversi Consigli d'Amministrazione degli enti che segue ed ha effettuato diverse videoconferenze con gli economi ispettoriali di diverse realtà salesiane. Giorno 25 ha preso parte alla riunione di settore con gli altri consiglieri generali. In aprile e in date successive ha lavorato alla preparazione del "Piano Mattei", un progetto del governo italiano che può promuovere la formazione professionale in Africa. L'economista come membro dell'Consiglio di Amministrazione ha partecipato alla prima riunione inaugurale di DBTec Europe a Roma, un programma di sostegno a lungo termine per la formazione professionale dei giovani in tutta Europa.

Subito dopo Pasqua, l'Economista Generale si è recato in Cina dove ha avuto la possibilità di visitare diversi realtà significative. A metà del mese di aprile, ha preso parte alle riunioni del Consiglio Generale che si sono svolte a Roma.

Durante il mese di maggio, il Sig. Muller insieme al suo team ha coordinato all'UPS i lavori del corso per i nuovi economi ispettoriali che si è svolto da lunedì 6 a venerdì

10. La settimana dal 13 al 19 maggio è stata caratterizzata dalla preparazione e dal seguito di un'udienza in Corte d'Appello in cui è stato possibile risolvere definitivamente un'annosa controversia.

Sono stati organizzati incontri con gli architetti di Torino per raccogliere idee su un possibile utilizzo dell'edificio dell'ex casa editrice SEI a Valdocco. A Valdocco sono stati necessari decisioni con esperti per portare avanti la ristrutturazione della Casa Mamma Margherita e, in accordo con l'Economato ispettoriale, la ristrutturazione delle due torri della Basilica di Maria Ausiliatrice.

Il raduno con i rappresentanti delle "Chiese Orientali" ha dimostrato le difficoltà e le opportunità per i progetti prioritari in Terra Santa, da realizzare nel prossimo futuro.

In un seminario sulla ricerca e il lavoro sostenibile nell'agricoltura africana, l'Economista ha preso nuovi contatti che vuole mettere a disposizione delle ispettorie.

Insieme agli altri consiglieri dei settori, ha partecipato i primi due giorni del mese di giugno alla "Visita d'insieme" della Visitatoria Maria Sapienza UPS, dove ha avuto una buona panoramica sullo

stato dell'istruzione e dell'economia sia della Visitatoria che della Università.

Il Consigliere generale per la Regione Africa e Madagascar

Dopo aver partecipato alla sessione plenaria del Consiglio Generale a Roma fino al 27 gennaio 2024, Don Alphonse Owoudou è partito per il Camerun il 28 gennaio per rinnovare il passaporto. Il 2 febbraio, ha celebrato la Presentazione del Signore con i Salesiani e i Consacrati di Yaoundé. Dall'11 febbraio, ha accolto il Rettore Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, Don Andrea Bozzolo, visitando il Teologato Sant'Agostino, la scuola di Teologia Saint Cyprien di Ngoya e le altre opere salesiane locali. Il 15 febbraio, si è recato nella Repubblica Democratica del Congo per presiedere il Curatorium del filosofato di Kansebula, la casa salesiana più numerosa della regione con 84 giovani salesiani e 9 formatori. Il 17 febbraio, Don Owoudou è arrivato a Kigali per preparare la Visita d'Insieme del Rettor Maggiore in AGL, tenutasi a Gatinga, un'opera storica di Kigali. Dopo la Visita d'Insieme, ha partecipato alla sessione dei Delegati

della Famiglia Salesiana dal 25 al 28 febbraio. Il 29 febbraio, ha iniziato una visita di quattro giorni di nuovo in Congo, a Uvira, seguita da Bukavu il 5 marzo. A Nyakadaka, durante la sua visita, ha tenuto incontri con le ragazze della scuola tecnica e le mamme del villaggio in occasione dell'8 marzo. Ha poi visitato l'opera ITIG di Goma dal 9 marzo e Bosco Lac, sede del Prenoviziato, dal 13 marzo. Il 16 marzo, arriva all'opera salesiana di Ngangi, rifugio per oltre 30.000 profughi a causa della guerra tra gruppi armati in questa zona Est del Congo. Il 23 marzo, inizia la visita a Kalemie, che è l'ultima opera salesiana aperta per conto dell'AFC, e ha concluso la visita straordinaria a Lubumbashi con il triduo pasquale. Il 31 marzo, è tornato a Kigali e ha iniziato la visita al Noviziato a Rango-Butare dal 1 al 4 aprile. Dal 6 al 9 aprile, ha visitato il Post-noviziato di Kabgayi. In Uganda, ha visitato Palabek dal 11 al 13 aprile e Atede dal 14 al 16 aprile. Dopo una pausa per tornare a Roma e partecipare all'ordinazione episcopale del Rettore Maggiore il 20 aprile, è tornato in Uganda dopo una serie d'incontri romani con la Commissione tecnica del CG29 e con il Consiglio generale, per visitare Bombo Namaliga dal 25 al 27

aprile, Kamuli dal 28 al 30 aprile, e Namugongo a Kampala dal 1 al 3 maggio. Il 5 maggio, ha accompagnato il Rettor Maggiore al campo profughi di Palabek e poi a Goma per due giorni di visite. Accelerando poi il ritmo delle visite nel Burundi, Don Owoudou ha visitato Ngozi dal 12 al 14 maggio, Rukago dal 15 maggio, e Buterere a Bujumbura dal 17 maggio. Ha concluso la Visita straordinaria con le case rimanenti del Ruanda, cioè con una visita a Gatenga dal 19 al 22 maggio, IFAK dal 22 al 24 maggio e finalmente con la Sede ispettoriale dal 25 al 27. La visita straordinaria ha incluso una consultazione per la nomina del futuro superiore della Visitatoria AGL, con assemblee sia a Ngozi, a Bombo, sia a Kigali fino al 27 maggio con l'assistenza di don Max Okoro e Don Gerald Umoh dell'Equipe regionale di Nairobi. Il 28 maggio, il Consigliere regionale, Don Owoudou, ha presieduto la messa di apertura del capitolo ispettoriale 7 della AGL. Dopo una breve sosta in Nigeria per il funerale del confratello Agbara Fidelis, Don Alphonse ha visitato il Postnoviziato salesiano di Ibadan, celebrando la festa della Visitazione della Vergine Maria. Il 2 giugno, è tornato a Roma.

Il Consigliere generale per la Regione Asia Est Oceania

At the end of the Winter Session (December 2023-January 2024), the Regional for EAO departed to Vietnam to double check the preparation for the Team Visit that took place from February 15-18, 2024. The Visit took place right in the week the Vietnamese (and many other Asians) were celebrating the Lunar New Year of Dragon. 110 Salesians from the Region and the Generalate gathered in the Retreat House of the Province of Vietnam (K'Long), in a high plateau area, spending four full days to examine the situation of the Region, its challenges and how it could move forward to better serve the young and the Salesian Family. At the end of the Team Visit, the Rector offered a final Conclusion to guide 12 Provinces and Vice-Provinces to vision how to face the future changes in a Region of pluralism but the Salesians are progressively advancing to serve thousands of young people in need.

Then, on February 20, the Regional came to Timor Leste to render the Extraordinary Visitation as delegated by the Rector Major. One and half months spent

in the Vice-Province of Timor Leste, the Regional-Visitor was introduced deeply into the beautiful experiences of the educational and pastoral services offered by our heroic Salesians in the city, towns and more often, in the villages and forest with missionary centers. The Vice-Province has just shared with the independence period of the country for 20 years, yet it shows signs of quick development with the new Institute of Philosophy and Pedagogy and the consolidation of Provincial Structures of animation and governance. The Visitor has left a number of recommendations to improve the quality of formation of many confreres in initial formation. The Vice-Province of almost 200 confreres with average age 35 is looking for the future growth into a Province as they will celebrate their Centenary in 2027.

The Regional came back to Rome for the Episcopal Ordination of the Rector Major, Cardinal Angel Fernandez Arttime and witnessed the affection and the communion of all members of Salesian Family shown to the 10th Successor of Don Bosco.

The journey of the Regional was continued with his Extraordinary

Visitation to the Province of Korea from April 6-June 6, 2024. It coincided with the celebration of 70th anniversary of the arrival of the first Salesians to this country. Presently, from a country destroyed by the domination of foreign countries during WW2, Korea has become one of the five Dragons of East Asia (with Taiwan, Hong Kong, Japan, Singapore). It has grown exponentially since the 1980's in terms of economy, social welfare and health care. These have great positive impacts upon the education of the young people. Yet, there are groups of young people who could not participate in this progress and are left behind in schools or miss their integration into the society. The Salesian Province of Korea has targeted this group of young people in many of its works. It is amazing to witness a Province of 110 Confreres who dedicate their ministry to the young in the Salesian Spirit in a professional way, saving them from their foreseen pitiful destiny to become good and productive members of the Society. It is not a strange phenomenon that once the "Magone" kids live under the accompaniment of the Salesian, breathing the atmosphere of the Preventive System, they become

happy and 8,5% of them have been admitted to the Mother Church with baptism as they requested with the consent of their parents. Seeing the efficacy of the Preventive System, transforming the *wolves into lambs*, quite a few young volunteers asked to join the Salesian Forces to continue the mission to the young in need.

The Visitation is combined with the sensitive ministry of consultation for the new Superior of the Korean Province. 97% of the Salesian participated in the process of consultation with hopes and trust in the bright future God is blessing the Salesians and the young in Korea. The lively testimony of Fr. John Lee Tae-Seok SDB (+2010), former missionary in Tonji, Sudan has been an inspiration of the young and the Church in Korea to dedicate oneself more radically to the well-being of the young.

On June 6th, 2024 the Regional returned to Rome to participate in the Summer Session of the General Council. It seems that he is full of hopes for the future of the two provinces he rendered his services on behalf of the Rector Major.

Il Consigliere generale per la Regione Asia Sud

Dopo la conclusione della Sessione Invernale (giugno-luglio) del Consiglio Generale, il Regionale per l'Asia Sud, don Biju Michael, ha partecipato al Seminario Internazionale di Ricerca sulla "Condivisione del Carisma e della Missione Salesiana con Persone di Religioni Vicine" organizzato congiuntamente dalla Regione Asia Sud, dal Settore Formazione e dal Settore Missioni dal 28 gennaio al 2 febbraio 2024.

È arrivato a Mumbai il 6 febbraio per prepararsi e partecipare all'Assemblea e al Consiglio della Conferenza Ispettorale Salesiana tenutasi dall'8 all'11 febbraio. Il 12 febbraio si è recato a New Delhi in preparazione per la Visita Straordinaria. Dopo le celebrazioni del Mercoledì delle Ceneri il 14 febbraio, il Regionale ha incontrato il Consiglio Ispettorale di New Delhi il 16 febbraio e ha inaugurato la Visita Straordinaria il 17 febbraio con l'Assemblea dei Confratelli e un incontro con i Direttori e i Leader delle comunità. La visita straordinaria alle comunità è iniziata con la casa salesiana di Najafgarh (18-19 febbraio) e ha continuato con Jhajar (19-21 feb-

braio), Ashalayam, Palam (21-23 febbraio), Alaknanda (23-25 febbraio), SPCI Dwaraka (25-26 febbraio) e DBTI, Okhla (27 febbraio – 1 marzo).

Dal 2 al 5 marzo il Regionale è tornato a casa per partecipare al primo anniversario della morte di sua madre. Il 6 marzo è tornato a Delhi per incontrare alcuni Benefattori della Regione. Ha poi continuato le visite alle comunità a Jharmari (7-9 marzo) e Chandigarh (9-11 marzo). L'11 marzo ha incontrato il Vescovo Ignatius di Chandigarh ed è tornato a Delhi. Il 12 marzo si è recato a Jeolikote in Uttarakhand per vedere il sito del futuro Centro Sumedha. Il 13 marzo ha incontrato il Nunzio Apostolico in India e Nepal, l'Arcivescovo Leopoldo Girelli, e l'Arcivescovo Anil Couto di Delhi alla Nunziatura. Ha continuato la visita delle comunità con la Casa Ispettoriale di Delhi (13-15 marzo). Il 16-17 marzo ha tenuto un incontro al DBSM Bangalore e ha continuato la visita a Ilu Jargo (18-19 marzo), Gumla (20-21 marzo), Kokar (22 marzo) ed è tornato alla Casa Ispettoriale di Delhi. Ha poi trascorso ulteriori giorni di visita alla Casa SPCI Dwaraka (24-25 marzo) e si è recato a Jabalpur e ha effettuato la

visita lì (26-29 marzo). Il 27 marzo ha incontrato il Vescovo eletto Rev. Dr. J. G. Valan Arasu a Jabalpur. Il Regionale è tornato alla Casa Ispettoriale di Delhi per la Domenica di Pasqua il 30 marzo e ha incontrato l'Arcivescovo di Delhi Mons. Anil Cuoto e il suo Ausiliare, Rev. Deepak Valerian Tauro. Si è poi recato in Bihar per continuare la visita nella comunità di Buxar (1-3 aprile), e poi in Uttar Pradesh per visitare le comunità di Lucknow (4-5 aprile), Kanpur (6-7 aprile) e Jhansi (7-8 aprile). Il 9 aprile il Regionale è tornato a Delhi e poi il 10 aprile si è recato a Dimapur per iniziare la Consulazione per il nuovo Ispettore della Ispettoria di Dimapur. Ha tenuto incontri a Dimapur in Nagaland (10 aprile), Kohima in Nagaland (11 aprile), Dergaon in Assam (13 aprile), Dibrugarh in Assam (13 aprile), Itanagar in Arunachal Pradesh (14 aprile) e Imphal in Manipur (16 aprile). Attraverso Guwahati si è recato a Roma il 18 aprile per partecipare all'Ordinazione Episcopale del Rettor Maggiore il 21 aprile e dopo una sessione del Consiglio Generale il 22 aprile è arrivato a Delhi la mattina del 24 aprile e ha proseguito per Shillong per l'installazione del nuovo Ispettore la sera a Shillong. Il 25 aprile si è re-

cato a Ranchi e la sera ha tenuto un'Assemblea dei Confratelli a Kokar per la regione del Chotanagpur della Ispettorìa di Delhi. Ha poi continuato la visita a Kokar (26-27 aprile), seguito da Hatia (28 aprile -2 maggio). Il 30 aprile si è recato a Goa e ha partecipato all'inaugurazione della nuova Casa Ispettoriale a Odxel, Goa. Tornato a Hatia, ha proseguito la visita fino al 2 maggio e poi si è trasferito a Kereng (3-5 maggio), Jumaikela (5-7 maggio) e Jokbahla (8-10 maggio). L'8 maggio ha partecipato all'Ordinazione Presbiterale del Diacono Ashok Ekka, sdb e ha incontrato il Vescovo Anthonis Minj di Ambikapur. Ha poi effettuato la visita a Kuarmunda (11-13 maggio), e Jharsuguda in Orissa (14-16 maggio) e Jamtoli in Chhattisgarh (16-18 maggio). Il 18 maggio ha incontrato il Vescovo Vincent Barwa di Simdega e ha partecipato alla Benedizione della Cappella a Bhokatoli. Il 19 maggio ha presieduto la Professione Perpetua di 4 confratelli a Bichna e ha effettuato la visita a Bichna (19-21 maggio) seguita da Bariatu (21-23 maggio). È poi tornato alla Casa Ispettoriale di Delhi e il 24 maggio si è recato a Guwahati. Il 25 maggio ha presieduto la cerimonia di insediamento del nuovo Ispettore

a Guwahati e il 27 maggio è tornato a Delhi. Il 29 maggio ha incontrato il Consiglio Ispettoriale e il 30 maggio, con un'Assemblea dei Confratelli e un incontro con i Direttori e i Leader delle comunità, ha concluso la visita straordinaria.

Il 31 maggio è tornato a Roma via Polonia per la sessione estiva del Consiglio Generale.

Il Consigliere generale per la Regione America Cono Sud

Lo stesso giorno del termine del Consiglio Generale nella sessione di inverno de Italia, il consigliere è partito per il Cile, per la celebrazione de inizio del nuovo ispettore del Cile, Don Nelson Moreno, il 27 gennaio. Due giorni dopo è stato nell'inizio del nuovo ispettore de Uruguay, Don Francisco Lezama, il 29 gennaio a Montevideo.

Il 31 gennaio, a Barbacena ha ricevuto la professione dei 8 nuovi salesiani delle ispettorie del Brasile Campo Grande e Manaus. Dal 2 al 4 gennaio insieme al Rettore Maggiore ha partecipato della consacrazione della chiesa "Gesù Buon Pastore" nel "Orto del P. Cicero", a Juazeiro do Norte, stato di Ceará, Brasile. Il 5 gennaio ha

presieduto la celebrazione de inizio del nuovo ispettore del Brasile Manaus, Don Philippe Bauzière, a Manus.

Dal 7 febbraio al 24 maggio ha incominciato la Visita Straordinaria alla Ispettorìa “Beato Zeferino Namuncurá” della Argentina Sud (ARS), insieme a Don Alfonso Bauer (attuale maestro di novizi nell’Uruguay), in nome del Rettor Maggiore. In questo tempo ha parlato con tutti salesiani della Ispettorìa (147); ha visitato le 26 case canoniche con comunità salesiana e insieme a Don Bauer hanno visitato le 38 opere di gestione laicale che ha questa ispettorìa. Hanno conosciuto la situazione delle diverse scuole, le parrocchie e chiese pubbliche, le opere sociali e i centri giovanile, il lavoro con i giovani a rischio, gli oratori festivi, i diversi centri di formazione professionale, di formazione pedagogica e l’università.

Si è incontrato due volte con il Consiglio Ispettoriale e una volta con tutti i direttori salesiani. Ha parlato anche con l’ispettrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nelle comunità si è anche incontrato con i gruppi della Famiglia Salesiana e ha parlato con i coordinatori e presidenti Ispettoriali de molti gruppi. Si ha riunito con la

Consulta della Famiglia Salesiana in modo on-line.

Ha partecipato nella ordinazione episcopale del Card. Angel Fernández Artime, il giorno 20 aprile a Roma.

Dal 25 al 28 maggio ha fatto la Consultazione per il nuovo ispettore del Paraguay, in tre luoghi del Paese: Coronel Oviedo, Concepción e Asunción. Il 29 maggio è tornato a Roma per partecipare alla sessione estivale del Consiglio Generale.

Il Consigliere generale per la Regione Europa Centro e Nord

Dopo la conclusione della Sessione plenaria invernale del Consiglio Generale don Roman Jachimowicz, il Consigliere Regionale per l’Europa Centro e Nord, si è recato per la Visita Straordinaria (VS) nell’Ispettorìa della Polonia - Varsavia (PLE), dal 8 febbraio al 13 marzo 2024. Nei giorni 5 - 7 marzo è stato a visitare la Delegazione ispettoriale della Bielorussia che fa parte dell’Ispettorìa PLE.

In seguito dal 7 al 30 aprile 2024 ha svolto la Visita Straordinaria nell’Ispettorìa della Croazia (CRO).

Nei giorni 26 - 28 aprile è andato in Bosnia Erzegovina a visitare la comunità salesiana di Žepče, che fa parte dell'Ispettorato CRO.

Durante queste due Visite Straordinarie in PLE e CRO il Consigliere Regionale don Roman ha avuto numerosi incontri con i vari gruppi che svolgono attività nelle nostre Opere salesiane e ha incontrato tutti i confratelli nelle singole comunità salesiane, e ha partecipato a tutti i momenti della vita salesiana del luogo. Oltre a visitare le singole comunità, ha partecipato agli incontri del Consiglio Ispettorale e dei Direttori delle comunità salesiane. Essendo presente nelle singole Case salesiane ho potuto visitare i luoghi dove lavorano i confratelli. Si trattava di conoscere nell'insieme le condizioni di lavoro e l'infrastruttura. Ha potuto incontrarsi con vari gruppi di dipendenti delle nostre scuole e i responsabili dei gruppi operanti nei nostri oratori / centri giovanili, opere sociali, parrocchie. Ha avuto sempre l'incontro con la Famiglia Salesiana. In tal modo queste due Visite Straordinarie in PLE e CRO hanno permesso al Consigliere Regionale don Roman di conoscere bene la vita dei salesiani, le opere e le attività guidate da loro.

Il 20 marzo il Consigliere Regionale don Roman con tutto il Consiglio Generale ha partecipato alla Consacrazione Episcopale del Rettor Maggiore S. Em.za Cardinale Ángel Fernández Artime, svoltasi a Roma nella Basilica di Santa Maria Maggiore.

Nei giorni 9 - 12 maggio il Consigliere Regionale don Roman Jachimowicz ha presieduto l'incontro annuale degli Ispettori della Regione Europa Centro e Nord (ECN), che si è svolto nell'Ispettorato di Varsavia (PLE) nella comunità della Procura Missionaria (SOM). Questo incontro degli Ispettori ha dato la possibilità di trattare i temi attuali riguardanti la Regione ECN e vivere i momenti di vita fraterna.

Dopo l'incontro il Consigliere Regionale don Roman ha accompagnato il Segretario Generale don Guido Garino, presente all'incontro degli Ispettori, trattando i temi giuridici, per conoscere brevemente la realtà della vita salesiana nelle Ispettorie della Polonia ed alcuni luoghi importanti della cultura polacca e poi ha avuto la visita e ha accompagnato il Consigliere Regionale della Regione Asia Sud don Michael Biju.

Il 25 maggio il Consigliere Regionale don Roman ha presieduto

l'insediamento del nuovo Ispettore dell'Ispettorìa della Slovenia (SLO), don Končan Peter.

In seguito si è recato a Roma alla Sede Centrale Salesiana per la Sessione plenaria estiva del Consiglio Generale, che iniziava l'8 giugno. Il 15 giugno il Consigliere Regionale don Roman ha presieduto l'insediamento del nuovo Ispettore dell'Ispettorìa della Croazia (CRO), don Ivančević Milan e il 6 luglio l'insediamento del nuovo Ispettore della Visitatoria di Malta (MLT), don Chachia Eric.

Il Consigliere generale per la Regione Interamerica

Nei giorni tra il 29 gennaio, quando ho lasciato l'Italia, e il 29 maggio, quando sono rientrato, ho avuto l'opportunità di essere presente nella regione interamericana. Su incarico del Rettor Maggiore ho effettuato due visite straordinarie, una in Venezuela (VEN) e l'altra negli Stati Uniti Occidentali (SUO). Entrambe sono state una splendida occasione per conoscere i confratelli e le opere per i giovani che la Congregazione anima in questi due Paesi.

Nei primi 5 giorni di maggio 2024, ho avuto l'opportunità di

partecipare al V Incontro delle Scuole Salesiane d'America, che si è tenuto nella città di Guadalajara, in Messico (MEG). Insieme al Consigliere del Settore di Pastorale Giovanile, alle équipes di animazione regionale e ai partecipanti provenienti da tutto il continente, abbiamo sognato insieme il futuro della Scuola Salesiana in America.

Infine, dal 21 al 28 maggio, ho visitato l'Ispettorìa di Colombia Medellin (COM), dove ho partecipato nel curatorio al noviziato di La Ceja e al post-noviziato di Copacabana, e credo sia stata un'esperienza molto positiva di corresponsabilità regionale. Ho avuto un piccolo incontro di follow-up alla visita straordinaria, con l'ispettore e il suo consiglio.

Sempre in questo periodo ho portato avanti la "Consultazione" per il discernimento del prossimo ispettore della COM; abbiamo avuto tre incontri regionali. Il primo nella città di Medellin, nelle strutture del Collegio Pedro Justo Berrio, si sono riunite le comunità di Medellin e quelle vicine, con la partecipazione della maggior parte dei Confratelli. Nel Collegio San Pedro Claver di Cartagena, la comunità ospitante ha accolto i confratelli della comunità di Barranquilla. Infine, nella comunità

dell'Istituto San Juan Bosco di Cali, si sono riuniti i Fratelli delle comunità del sud della Colombia.

Contemporaneamente, da febbraio a maggio 2024, si è svolta una visita straordinaria alla Ispettorìa dell'America Centrale (CAM), grazie a don Walter Jara SDB, originario del Nord dell'Argentina, delegato dal Rettor Maggiore come Visitatore.

Il Consigliere generale per la Regione Mediterranea

Dopo la sessione invernale del Consiglio Generale, il Consigliere per la Regione Mediterranea si è recato a Roma-Pio XI per proseguire la visita straordinaria a nome del Rettor Maggiore nell'Ispettorìa Centrale "Sacro Cuore" (ICC) d'Italia. Questa seconda parte della visita è iniziata il 27 gennaio, incontrando i fratelli della comunità di Roma Pio XI e alla CEP fino al 31 gennaio, festa di Don Bosco. Da qui si è spostato alla Casa dell'Aquila per fare la Visita Straordinaria fino al 2 febbraio per poi proseguire con un gruppo di Case fino al 6 marzo: Vasto-Ortona, Terni, Perugia, Livorno, La Spezia, Olbia, Sassari, Cagliari Don Bosco-SP-Selargius,

Firenze-Scandicci, Colle Val d'Elsa-Siena e Roma Casa Ispettoriale-Genzano. Dopo ha avuto tempo per preparare la relazione finale della visita e ha potuto incontrare in assemblea tutti i Consigli CEP e, in un altro giorno, i giovani del MGS Ispettoriale. Il 10 marzo ha incontrato l'ispettore per condividere la visione d'insieme dopo la visita e, successivamente, ha incontrato il Consiglio Ispettoriale e, il giorno dopo, i direttori.

Finendo la visita ha approfittato per presentare e iniziare il discernimento in vista alla nomina del nuovo ispettore. Il 12 marzo è stata fatta un'assemblea a Roma. Il 13 era programmata un'assemblea alla Spezia e il 14 a Cagliari. A motivo di salute queste due sono state fatte online. Per questo motivo di salute è stata cancellata l'agenda del Consigliere che, dopo aver accompagnato il Rettor Maggiore a Sevilla, è rimasto lì per prestare attenzione alla salute. Già ripresi, è tornato felicemente il 6 giugno per riprendere i lavori partecipando alla sessione estiva del Consiglio Generale.

5.1 LA PROCURA MISSIONARIA ISPETTORIALE

LINEE GUIDA ED ORIENTAMENTI

Don Alfred MARAVILLA, SDB
Consigliere Generale per le Missioni

1. L'Identità della Procura Missionaria Ispettoriale

La procura missionaria ispettoriale è espressione del carisma di Don Bosco. È istituita dall' Ispettore “con il consenso del suo Consiglio, in accordo con il Consigliere Generale per le Missioni” (*Reg. 24*), e deve essere approvata dal Rettor Maggiore.

La procura missionaria ispettoriale appartiene all'Ispettorìa, si attiene alle Costituzioni, ai Regolamenti della Congregazione salesiana, alle decisioni dei Capitoli ispettoriali, ed è guidata da un direttore.

La procura missionaria ispettoriale è regolata dai suoi statuti che garantiscono i valori salesiani, la spiritualità salesiana e il sistema preventivo di Don Bosco. È competenza dell'Ispettore, con il consenso del suo Consiglio, redigere gli statuti che devono essere presentati al Rettore Maggiore per l'approvazione.

2. La Finalità della Procura Missionaria Ispettoriale

La procura missionaria ispettoriale sostiene il Piano Organico Ispettoriale (POI) e, in linea con il Progetto Educativo Pastorale Salesiano Ispettoriale (PEPSI), tutte le azioni e i progetti in vista di un'evangelizzazione integrale e dello sviluppo umano integrale soprattutto dei giovani poveri ed emarginati. È parte essenziale della finalità della procura missionaria ispettoriale partecipare ed essere in solidarietà con la missione mondiale della Congregazione.

3. Le Attività della Procura Missionaria Ispettoriale

La procura missionaria ispettoriale:

- mobilita le risorse per le attività di evangelizzazione integrale e di sviluppo umano integrale dell'Ispettorìa e di tutta la Congregazione;

- sostiene i progetti educativi, pastorali e sociali dell'Ispettorìa tramite gli incaricati, come indicato nel POI e nel PEPSI;
- fa conoscere le attività missionarie dell'Ispettorìa e della Congregazione salesiana a livello locale e all'estero, mantenendo i contatti con enti e organizzazioni non governative, civili e associative, enti pubblici, aziende e imprese;
- estende l'aiuto alle altre ispettorie, in coordinamento con il Settore Missioni, per assicurare un'equa distribuzione delle risorse in tutta la Congregazione;
- contribuisce regolarmente alla Distribuzione del Rettore Maggiore come espressione concreta di comunione con la Congregazione;
- organizza mostre, prepara pubblicazioni, sostiene l'animazione missionaria dell'Ispettorìa ed elabora programmi di attività in linea con il PEPSI;
- sostiene l'animazione missionaria, in coordinamento con il Delegato Ispettoriale per l'Animazione Missionaria (DIAM), affinché lo spirito missionario di Don Bosco sia vivo in ogni CEP dell'Ispettorìa;
- aiuta i missionari di passaggio per le vacanze mostrando attenzione verso le loro particolari esigenze;
- mantiene i legami con amici e benefattori come segno di riconoscenza della loro generosità, mantenendoli aggiornati sulle attività missionaria salesiana sul territorio e nel mondo e assicurando loro la preghiera per loro e per le loro intenzioni.

4. L'Ispettore

L'Ispettore, con il suo Consiglio, guida e supervisiona l'osservanza degli Statuti e ne verifica l'esecuzione e le procedure.

5. Il Direttore

- a. Il Direttore della procura missionaria ispettoriale, salesiano o laico, è nominato dall'Ispettore con il consenso del suo Consiglio, per un periodo di tre anni e può essere rinnovato ma per non più di tre mandati consecutivi. Il direttore è responsabile del funzionamento e dello sviluppo della procura missionaria ispettoriale.
- b. Un Consiglio di amministrazione coadiuva il Direttore nell'adempimento efficace della missione della procura missionaria ispettoriale. È

composto da almeno 3 membri, nominati dall'Ispezzore con il consenso del suo Consiglio. Il Direttore lo convoca almeno due volte l'anno.

- c. Il Direttore, con il consenso del consiglio di amministrazione, presenta all'Ispezzore e al suo Consiglio il bilancio preventivo e consuntivo annuale.

6. La Procura Missionaria Ispezzoriale e il PDO

In alcune situazioni, un'Ispezzoria può avere lo stesso direttore per la procura missionaria ispezzoriale e per l'*Ufficio di Pianificazione e Sviluppo* (PDO). Ciò è possibile a condizione che venga mantenuta l'identità distinta di ciascuno di essi.¹

7. Le Fondazioni e Gli Organismi Civili

Nel caso che l'Ispezzoria avesse una fondazione, o altri organismi civili, con le stesse finalità della procura missionaria ispezzoriale, i detti organismi siano coordinati ed integrati nel servizio che la procura missionaria svolge per la cura pastorale dell'Ispezzoria.

8. La Procura Missionaria Nazionale

Nei Paesi in cui ci sono più ispezzorie nello stesso territorio è opportuno che gli ispezzori interessati creino una procura missionaria nazionale per coordinare la mobilitazione delle risorse dentro un territorio nazionale. Ove nella nazione le ispezzorie presenti siano configurate in conferenza, spetta alla conferenza istituire la procura missionaria nazionale. La procura missionaria nazionale è governata dagli Statuti approvati dal Rettore

¹ L'*Ufficio Pianificazione e Sviluppo* (PDO, *Planning and Development Office*) è al servizio dell'Ispezzore e del suo Consiglio per garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza della gestione da parte dell'Ispezzore e del suo Consiglio del Piano strategico dell'Ispezzoria, dello sviluppo della vita e della missione dell'Ispezzoria, descritta ed elencata nel Piano Organico Ispezzoriale e nelle aree e dimensioni di loro competenza. Il suo compito è quello di consigliare e coordinarsi con l'Ispezzore e il suo Consiglio, e di collaborare con le diverse Commissioni Ispezzoriali e le comunità locali. L'Ufficio Pianificazione e Sviluppo non è un organismo indipendente o un ente di raccolta fondi, né una ONG in senso civico. Il coordinamento dei PDO spetta all'Economo Generale. Cf. Economato Generale, *Linee Generali del Modello e Funzioni dell'Ufficio di Pianificazione e Sviluppo nel Mondo Salesiano* (Roma, 2017), p. 5.7.8-10.

Maggiore e dal suo Consiglio, con un consiglio di amministrazione composto dagli Ispettori interessati (o dai membri della conferenza). Se il consiglio di amministrazione lo ritiene opportuno, possono essere invitati altri rappresentanti delle Ispettorie (ad esempio, gli economi ispettoriali).

9. Le Procure Missionarie a livello Congregazionale

“A sostegno dell’attività missionaria, il Rettor Maggiore con il consenso del suo Consiglio e d’intesa con l’ispettore locale può stabilire procure a livello di Congregazione. La loro organizzazione e il loro funzionamento dipenderanno dall’ispettore o dagli ispettori nelle cui circoscrizioni opera la procura, previa convenzione con il Rettor Maggiore e d’intesa con il Consigliere Generale per le Missioni e con l’Economo Generale” (*Reg. 24*). La procura missionaria a livello congregazionale è governata dagli Statuti approvati dal Rettore Maggiore. Il Consigliere Generale per le Missioni, l’Economo Generale e il Consigliere Regionale sono membri *ex-ufficio* del Consiglio d’amministrazione di ogni procura a livello Congregazionale.

10. Le Procure Missionarie Ispettoriali e le Procure Missionarie a livello Congregazionale

Le procure missionarie ispettoriali o nazionali, come anche le fondazioni con la medesima finalità, non devono incidere o danneggiare la mobilitazione delle risorse delle procure a livello Congregazione.

11. Il Settore per le Missioni

Il Settore per le Missioni coordina il lavoro delle procure missionarie sparse in tutto il mondo. Sebbene ciascuna di essi sia indipendente, il Settore per le Missioni, tramite un referente del Settore, promuove il lavoro in rete, costruisce sinergie e solidarietà in vista di una più efficace realizzazione dell’identità e della missione di ogni procura missionaria.

12. Le Procure Missionarie Ispettoriali esistenti

È compito dell’Ispettore e del Direttore delle procure missionarie ispettoriali esistenti assicurare che i loro statuti siano riadeguati sulla base di queste linee guida.

ORIENTAMENTI

13. Lo Sviluppo Umano Integrale

La procura missionaria si impegna a promuovere una visione dello sviluppo che riguardi la totalità della persona e che coinvolga tutti gli aspetti della nostra umanità, compresa l'evangelizzazione e la difesa dell'integrità del creato. Questa visione è radicata nell'insegnamento della dottrina sociale cattolica, ma è condivisa anche da altre tradizioni religiose e di fede. Lo sviluppo umano integrale si basa su tre principi: dignità umana, solidarietà e sussidiarietà. La dignità umana è radicata nella convinzione che la persona umana è creata a immagine e somiglianza di Dio (Gen 1:26). La solidarietà che scaturisce dalla nostra fede cristiana implica un fermo impegno per il bene comune e promuove la responsabilità personale come fondamento della libertà individuale. La sussidiarietà, principio chiave della dottrina sociale della Chiesa, è l'assistenza fornita dal livello superiore al livello inferiore attraverso mezzi adeguati. Inversamente, implica che il livello superiore non prenda decisioni destinate al livello inferiore competente, privando quest'ultimo delle sue funzioni (*CCC 1883*).

14. La Corresponsabilità (*Stewardship*)²

La procura missionaria promuove l'atteggiamento cristiano di essere semplici *amministratori* dei doni di Dio (*Mt 25:14-30*) tra tutti i soggetti interessati: benefattori, donatori, missionari e beneficiari. La *stewardship* implica il mantenimento di standard accettati di responsabilità e trasparenza, la conservazione di documenti cartacei in modo che revisori, contabili e ragionieri possano verificare l'uso del denaro, il rispetto delle norme finanziarie governative e l'integrità etica e morale. Significa anche dare la massima importanza ai bisogni reali dello sviluppo umano integrale e del contesto locale e non solo ai progetti che interessano i benefattori o i donatori. La *stewardship* significa superare la dipendenza paternalistica che fa sì che le persone attendano passivamente l'elemosina piuttosto che contribuire attivamente a soddisfare i propri bisogni.

² In inglese 'Stewardship'. Letteralmente la traduzione sarebbe "amministrazione", perché il termine vuole riflettere l'atteggiamento di essere sempre e solo amministratori, riferito a coloro che devono gestire beni materiali.

15. La Mobilitazione delle Risorse

L'azione della procura missionaria si inserisce decisamente nel passaggio dalla "raccolta fondi" alla "mobilitazione delle risorse", che è il contrario dell'accattonaggio. Si tratta di proclamare ciò in cui crediamo, offrendo alle persone l'opportunità di essere coinvolte nella nostra missione salesiana e invitandole a collaborare in modo significativo in vari modi al nostro lavoro di costruzione del Regno di Dio che è già presente in mezzo a noi. Invitando le persone a impegnarsi in un gesto concreto per alleviare la povertà e annunciare il Vangelo – utilizzando il proprio tempo, i doni personali e le proprie risorse – esse diventano parte di qualcosa di più grande di loro, portando una visione ispiratrice nella loro vita e offrendo loro un nuovo senso di appartenenza alla nostra famiglia umana.

16. Promuovere una Spiritualità della Mobilitazione delle Risorse

La procura missionaria è una forma di pastorale salesiana. Essa presta particolare attenzione affinché le persone che condividono le loro risorse abbiano una prospettiva spirituale, si avvicinino a Dio e siano in una nuova comunione spirituale con la più ampia famiglia umana. Le persone che hanno risorse sono portate a una maggiore consapevolezza del fatto che anche un piccolo atto di generosità può crescere in qualcosa che va ben oltre ciò che si potrebbe immaginare. Questo fa crescere nel cuore delle persone la generosità e lo spirito di gratitudine.

17. Promuovere la Comunione con la Congregazione Salesiana

La procura missionaria promuove un forte senso di comunione con la Congregazione Salesiana attraverso una varietà di attività che offrono opportunità per sostenere la formazione dei Salesiani e il coinvolgimento nel lavoro dei Salesiani nel mondo a favore dei giovani, in particolare dei poveri e degli emarginati.

Queste linee guida ed orientamenti sono stati approvati dal Rettor Maggiore e il suo Consiglio nella seduta del 23 gennaio 2024. Entrano in vigore il 1° settembre 2024.

5.2 Nuovi Ispettori Salesiani

1. *Néstor LEDESMA, Ispettore dell'Ispettorìa "Maria SS. Assunta" del Paraguay (PAR). Succede a Villalba Ramírez Mario Jesús.*

Il Rettor Maggiore con il consenso del Consiglio Generale in data 13 giugno 2024, nomina Néstor Ledesma Ispettore dell'Ispettorìa "Maria SS. Assunta" del Paraguay (PAR), per il sessennio 2024-2030.

Don Ledesma è nato l'11 luglio 1970 ad Asunción, Capitale del Paraguay, città dove tutt'oggi vivono ancora i suoi genitori, Carlos Alberto Ledesma e María Amada Peralta. Ha conosciuto i Salesiani nella sua città natale e poi è entrato nel prenoviziato.

Ha svolto il noviziato a Ramos Mejía, in Argentina, e ha emesso la prima professione religiosa il 31 gennaio 1998 a Buenos Aires.

Ha compiuto gli studi filosofici presso il Post-noviziato di Asunción e ha svolto il tirocinio a Minga Guazú, nel 2001, e al "Don Bosco Roga" di Asunción, nel 2002. Ha compiuto gli studi teologici in Cile, presso l'Università Cattolica, risiedendo nella comunità del Teologato di Santiago-Lo Cañas. Il 31 gennaio 2004 ha emesso la professione perpetua, ad Asun-

ción, e il 13 agosto 2005 è stato ordinato diacono in Cile. Nel 2006 ha servito nella casa "Don Bosco Roga" di Asunción e il 2 dicembre 2006 è stato ordinato sacerdote ad Asunción.

Dal 2007, al servizio presso la Casa Ispettoriale, ha svolto vari servizi di animazione ispettoriale, come Delegato per il Movimento Giovanile Salesiano e per la Pastorale Giovanile (2007-2010) e poi come Economo. Il 14 agosto 2012 ha assunto l'incarico di Superiore del Paraguay per la prima volta, servendolo fino ad agosto 2018.

Dopo il servizio come Ispettore, è stato inviato all'Università Pontificia Salesiana di Roma, dove ha conseguito il Dottorato in Pastorale Giovanile nel giugno 2021. Al suo ritorno in Ispettorìa, ha assunto nuovamente l'incarico di Economo, collaborando anche alla dimensione associativa e vocazionale della Pastorale Giovanile.

2. *Marcello BAEK Ispettore dell'Ispettorìa "Santi Martiri Coreani" della Corea (KOR). Succede a Choi Timothy Won Chol.*

Il Rettor Maggiore con il consenso del Consiglio Generale in data 12 giugno 2024, nomina Marcello Baek Ispettore dell'I-

spettoria “Santi Martiri Coreani” della Corea (KOR), per il sessennio 2024-2030.

Don Baek, nato nel 1964, è entrato nella Congregazione Salesiana dopo aver conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Microbica. Ha svolto il noviziato nella comunità di Jeong Rim Dong e ha emesso la prima professione il 30 gennaio del 1993. Dopo il tirocinio nella comunità di Ilgok Dong, a Gwangju, è stato inviato in Italia per la Formazione Specifica, presso l’Istituto Gerini di Roma; ha poi emesso la professione perpetua nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino-Valdocco, il 27 aprile 2000; ed è stato ordinato sacerdote a Seul il 24 giugno 2001.

Ha proseguito gli studi all’Università Pontificia Salesiana (UPS) fino al conseguimento della Licenza in Pastorale Giovanile ed è tornato in Ispettoria nel 2003, assumendo diverse responsabilità come Maestro dei Novizi (2004-2005), Delegato per la Formazione (2004-2007; 2015-2019), Delegato per la Pastorale Giovanile (2006-2015; 2023-in corso), Delegato per la Famiglia Salesiana (2022-2023) e Vicario Ispettoriale (2014-2023).

Mentre portava avanti queste responsabilità a livello ispettoriale, ha assunto anche il ruolo di gui-

da di diverse comunità locali, come Direttore della Casa Ispettoriale (2009-2011; 2014-2015; 2024), o del centro Dae Rim Dong; o anche come responsabile del Centro Giovanile “Don Bosco”, Preside di una scuola professionale.

Attualmente, i salesiani dell’Ispettoria “Santi Martiri Coreani” della Corea del Sud (KOR) lavorano in 6 diocesi e animano una grande scuola ordinaria e 3 scuole alternative (che accolgono i giovani per un programma speciale di scuola superiore), oltre a diversi centri giovanili che offrono vari servizi ai giovani che hanno bisogno di accompagnamento e cura psicologica.

3. *Roberto COLAMEO Ispettore dell’Ispettoria “Sacro Cuore” della Circoscrizione Italia Centrale (ICC). Succede a Stefano Aspettati.*

Il Rettor Maggiore con il consenso del Consiglio Generale in data 13 giugno 2024, nomina Roberto Colameo Ispettore dell’Ispettoria “Sacro Cuore” dell’Italia Circoscrizione Centrale (ICC), per il sessennio 2024-2030.

Don Colameo è nato a Roma l’8 settembre 1964 e ha conosciuto il mondo salesiano fin dall’aspirantato a Genzano. Ha svolto il noviziato a Lanuvio ed è

Salesiano di Don Bosco dal 1° ottobre 1984. Dopo aver emesso i voti perpetui a Civitavecchia il 23 settembre 1990, è divenuto sacerdote il 31 ottobre 1992 nella sua città natale.

Ha vissuto nella comunità romane “San Pietro” e successivamente “Sacro Cuore”. Nel 1999 ha conseguito la Licenza in Teologia Dogmatica presso l’Università Pontificia Salesiana (UPS) di Roma e nel 2000 quella in Liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico “Sant’Anselmo”.

È stato Direttore e Parroco della comunità di Latina (2002-2006); Direttore e Parroco della comunità di Roma “Santa Maria della Speranza”, adiacente all’UPS (2008-2011); Direttore della comunità di Firenze (2011-2014); e dal 2019 è Direttore e Parroco della comunità del Tempio “Don Bosco” a Roma.

Numerose le responsabilità assunte anche a livello isettoriale: per l’allora Ispettorato Romano (IRO) è stato Delegato di Pastorale Giovanile (1997-2002), Vicario (2001-2004), quindi Economo (2006-2008). Per la Circostrizione ICC ha servito nelle équipes ispettoriale per le Parrocchie e gli Oratori (2009-2011) e poi di nuovo come Economo (2014-2019).

4. *Gabriel NGENDAKURIYO Visitatore della Visitatoria “San Carlo Leanga” dell’Africa Grandi Laghi (AGL). Succede a Pierre Célestin Ngoboka.*

Il Rettor Maggiore con il consenso del Consiglio Generale, in data 25 giugno 2024, ha designato don Gabriel Ngendakuriyo Superiore della Visitatoria “San Carlo Lwanga” di Africa Grandi Laghi (AGL) per il sessennio 2024-2030.

Nato il 3 luglio 1954 a Mugongo Kabarore, nel territorio della diocesi di Ngozi, in Burundi, don Gabriel Ngendakuriyo ha oggi 69 anni. È entrato nei Salesiani di Don Bosco nel 1978, facendo il noviziato a Butare, in Rwanda, ed emettendo i primi voti il 9 settembre 1979. Ha poi emesso la professione perpetua il 22 luglio 1984 a Kikukiro ed è stato ordinato sacerdote l’11 agosto 1987 a Lubumbashi.

Don Ngendakuriyo ha ricoperto diversi incarichi di responsabilità per la Congregazione salesiana, tra cui quello di Direttore dello Studentato Teologico di Lubumbashi (1999-2005), di Direttore della Casa Ispettorale di Lubumbashi, nella Repubblica Democratica del Congo (2005-2006) – quando i territori dell’attuale Visitatoria erano ancora parte dell’unica Ispettorato dell’Africa Centrale (AFC); inoltre

è stato anche Vicario Ispettorale di AFC (2005-2006) e poi primo superiore della nuova Visitatoria AGL, dal 2006 al 2012.

Successivamente, ha continuato il suo servizio ai giovani e ai suoi confratelli di AGL come Direttore della comunità di Bujumbura-Buterere (2013-2015) e della comunità “Beato Michele Rua”, presso l’Università Pontificia Salesiana di Roma (2015-2021).

Poliglotta, don Ngendakuriyo parla correntemente il kirundi, il francese e l’italiano. Ha una vasta esperienza nella formazione e nell’animazione delle comunità salesiane.

5. *José Ariel Guerrero CASTRO Ispettore della Ispettorìa “San Luigi Bertrando” della Colombia Medellin (COM). Succede a Valencia Mosquera Luis Fernando.*

Il Rettor Maggiore con il consenso del Consiglio Generale, in data 20 giugno 2024, ha designato don José Ariel Guerrero Castro Superiore dell’Ispettorìa “San Luigi Bertrando” di Colombia-Medellín (COM) per il sessennio 2024-2030.

José Ariel Guerrero Castro è nato il 20 luglio 1962 a La Unión, Colombia; ha frequentato il noviziato salesiano a La Ceja, tra il

1985 e il 1986, e lì ha emesso i voti iniziali, il 24 gennaio 1986. Dopo aver proseguito la sua formazione iniziale, ha pronunciato i voti perpetui l’11 gennaio 1992 a La Ceja ed è stato ordinato presbitero a Rio Negro il 23 luglio 1994.

Tra i suoi incarichi in comunità è stato Vicario dell’Istituto “San Juan Bosco” di Cali (1995-1998) e a Rio Negro (1998); poi ha servito come Direttore del Noviziato di La Ceja e Maestro dei Novizi (2006-2012), quindi come Direttore (2013-2018) ed Economo (2014-2016) a Cali. Dal 2018 è Direttore della Casa Ispettorale di Medellín, di cui nel 2019 è diventato anche Economo.

A livello ispettorale è stato Delegato per la Formazione (2004-2007 e 2011-2013) e per la Pastorale Vocazionale (2004-2007), oltre che Economo, dal 2021.

Don Guerrero succederà nell’incarico di Ispettore a don Luis Fernando Valencia Mosquera, che serve l’Ispettorìa COM dal 2018, e diverrà così l’11° Superiore di quest’Ispettorìa.

6. *Joseph Pampackal Ispettore della Ispettorìa “San Francesco di Sales” dell’India Dimapur (IND). Succede a Kuruwachira Jose.*

Il Rettor Maggiore con il con-

senso del Consiglio Generale, in data 19 giugno 2024, ha designato don Joseph Pampackal Superiore dell'Ispettorìa "San Francesco di Sales" India-Dimapur (IND) per il sessennio 2024-2030.

Don Pampackal è nato a Thattarathatta, nello Stato dell'India meridionale del Kerala, il 15 febbraio 1955. Ha lasciato la sua terra ancora piccolo e, dopo aver trascorso un anno con i salesiani a Vaduthala, ha raggiunto Shillong all'età di 13 anni: ha frequentato l'aspirantato "Savio Juniorate" di Shillong e poi il noviziato nella medesima città. Ha emesso la prima professione il 24 maggio 1975; poi ha studiato Filosofia presso l'Istituto Salesiano di Sonada e Teologia allo Studentato "Sacro Cuore" di Shillong, emettendo i voti perpetui il 23 maggio 1980 a Shillong. È stato ordinato sacerdote il 27 dicembre del 1983 a Thodupuzha, un anno dopo la se-

parazione dell'Ispettorìa di Dimapur da Guwahati – fino ad allora era stato, infatti, membro dell'Ispettorìa di Guwahati.

Ha maturato una gran varietà di esperienze di servizio. È stato per nove anni Economo Ispettoriale (2000-2009). Ha prestato servizio in diversi contesti missionari: come Decano degli studi nella casa di formazione dello Studentato di Filosofia; come Preside della scuola "Don Bosco" di Jorhat; come Amministratore a Dibrugarh e Imphal; come Direttore a Tinsukia e Maram; e come responsabile di una nuova missione a Rangajan. È stato anche Segretario ispettoriale.

Don Pampackal ha conseguito un master in Economia, una laurea in Educazione e un diploma in spiritualità salesiana presso l'Istituto di Studi e Spiritualità Salesiana di Berkeley, in California, negli Stati Uniti.

5.3 Confratelli defunti 1° elenco 1 GENNAIO 18 LUGLIO 2024

“La fede nel Cristo risorto sostiene la nostra speranza e mantiene viva la comunione con i fratelli che riposano nella pace di Cristo. Essi hanno speso la vita nella Congregazione e non pochi hanno sofferto anche fino al martirio per amore del Signore... Il loro ricordo è uno stimolo per continuare con fedeltà la nostra missione” (Cost. 94).

NOME	LUOGO E DATA della morte	ETÀ	ISP
L CARVAJAL CARRERA, Ángel	Logroño	2024/01/01	81 SSM
P KASZTURA, Leopold	Częstochowa	2024/01/02	90 PLO
P VASCONCELOS, Américo de	Recife	2024/01/03	81 BRE
P ŠOŠIĆ, Niko	Cugovec (Gradec)	2024/01/06	77 CRO
P TIELEMANS, Guido	Heverlee	2024/01/07	84 BEN
P YAO, Lawrence	Hong Kong	2024/01/08	91 CIN
P SPITALE, Salvatore	Catania (CT)	2024/01/11	80 ISI
P MEDINA MOLINA, Alfredo	Ypacaraí	2024/01/15	76 PAR
L PATRUCCO, Giovanni	Duayaw Nkwanta	2024/01/15	95 ANN
P WICKI, Brunon	Plock	2024/01/15	86 PLE
P SZURGOT, Jerzy	Poznań	2024/01/16	71 PLN
P GOMES, Ernesto	Manique	2024/01/23	94 POR
P ELLERO, Giuseppe	Buenos Aires	2024/01/24	77 ARS
P GARCÍA MORALES, Juan José	Avila	2024/01/25	89 SSM
P ĐURICA, Milan	Bratislava	2024/01/25	98 SLK
L PIERRE, Louis	Caen	2024/01/26	78 FRB
L NOGUEIRA, Vicente	Campinas	2024/01/28	95 BSP
L NOVELLO, Marco	Venezia-Mestre	2024/01/29	92 INE
P FERNÁNDEZ LOIS, Abel Hugo	Buenos Aires	2024/01/30	71 ARS
L HEIDE, Wojciech	Campo Grande - MS	2024/01/30	90 BCG
P CHERUVALLI, George	Aluva, Kerala	2024/02/07	58 INK
P STIAPPACASSE, Antonio	Roma (RM)	2024/02/10	88 ICC
P MUNSHYA, Vincent	Libreville	2024/02/12	69 ATE
P OPPEZZO, Francesco	Torino	2024/02/12	98 ICP
P OSELLADORE, Dino	Mestre (VE)	2024/02/12	90 INE
P PALAZZIN, Piergiorgio	Torino	2024/02/12	87 ICP
P PROVOOST, Stan	Sint-Denijs-Westrem	2024/02/12	85 BEN
P SESSA, Pietro	Salerno	2024/02/13	89 IME
P FURLAN, Marino	Mestre (VE)	2024/02/14	92 INE
L POLJANŠEK, Vincenc	Jesenice	2024/02/17	82 SLO
P HO KWOK-CHEUNG, Joseph	Scarborough, Ontario	2024/02/18	84 SUE
P PACHECO VASQUEZ, Francisco	San Salvador	2024/02/18	95 CAM
P ANDRADE PUYANA, Ángel	Sevilla	2024/02/19	97 SMX
P CENTIONI, Nazzareno	Roma	2024/02/20	91 ICC
P TOCKÝ, Ján	Žilina	2024/02/21	93 SLK
P TSAI, John	Hong Kong	2024/02/24	94 CIN
P COSTA DIANA, Rafael	Montevideo	2024/02/26	66 URU

NOME	LUOGO E DATA della morte	ETÀ	ISP	
P MUCILLI, Eliodoro	Córdoba	2024/02/27	85	ARN
L AIME, Giovanni	Torino (TO)	2024/02/28	91	ICP
P SLOMP, Germano	Campinas - SP	2024/02/29	91	BSP
P RICCA, Domenico	Torino	2024/03/02	77	ICP
L O'HARE, James	Maynooth, Co. Kildare	2024/03/04	95	IRL
P GENOVIA, Edwin	Simbu	2024/03/05	60	PGS
L BEJARANO BELTRAN, Roque Anatolio	Bogotá	2024/03/07	88	COB
L MEJIA ASTUDILLO, José Hernán	Lumbisi, Cumbayá	2024/03/07	88	ECU
P RUIZ MILLÁN, Francisco	Córdoba	2024/03/07	62	SMX
P KUJAWA, Tadeusz	Łódź	2024/03/13	90	PLE
L PROCIDA, Orazio	Chieri (TO)	2024/03/17	93	ICP
P ALZUETA DOMEÑO, José Javier	Zaragoza	2024/03/22	82	SMX
L TETE, Angelus	Sirajuli	2024/03/22	64	ING
P KNEVELS, Jaak	Heverlee	2024/03/26	87	BEN
P FERREIRA, Antero José	Manique	2024/03/27	85	POR
P MARCHIOLI, Mario	Roma	2024/03/27	79	ICC
L TOMASETTO, Gianpaolo	Caracas	2024/03/29	83	VEN
P NGUYEN, Van Quang (Sr)	Phuoc Loc	2024/03/30	75	VIE
P GONÇALVES DA SILVA, Vicente	Belo Horizonte - MG	2024/04/01	88	BBH
P PERON, Gianpaolo	Caracas	2024/04/03	81	VEN
P OLAZAR GALEANO, Camilo	Fernando de la Mora	2024/04/06	83	PAR
P TERRAZAS PEÑA, Andrés	Bogotá	2024/04/06	53	COB
P NORILER, Alvaro	Porto Alegre	2024/04/11	82	BPA
P MORETTO, Eligio Gianbattista	Caracas	2024/04/12	84	VEN
P PAYAPPILLY, Mathew	Shillong, Meghalaya	2024/04/15	63	INS
P CAIMI, Giovanni	Montecchio Emilia	2024/04/16	93	ILE
P GORACY, Marian	Wrocław	2024/04/19	79	PLO
P OSTROP, Udo	Benediktbeuern	2024/04/19	86	GER
P ROSSI, Filiberto	Roma	2024/04/19	99	ICC
P FERREIRA PEDROSA, José	Manique	2024/04/22	85	POR
L SANTOS SOUZA DOS, Manoel	Campos dos Goytacazes - RJ	2024/04/22	65	BBH
L ARVOTTI, Giuseppe	Venezia-Mestre	2024/04/24	90	INE
L BORDIGNON, Albino	Venezia-Mestre	2024/04/24	92	INE
P MAGBITANG, Crisostomo	Makati	2024/04/25	61	FIN
P PASTOR MENDOZA, Héctor Gerardo	Ciudad de México	2024/04/27	67	MEM
P TRENTIN, Pietro	Treviso	2024/04/27	68	INE
L BUSSINELLO, Carlo	Castello di Godego (TV)	2024/04/29	90	INE
P PANIAGO VILELA, Sebastião	Campo Grande - MS	2024/04/29	96	BCG
P PIACENZA, Lorenzo	Caracas	2024/04/29	92	VEN
P KRUPA, Tadeusz	Szczecin	2024/04/30	92	PLN
P BRANDANI FILHO, Orestes	Campinas - SP	2024/05/03	95	BSP
P WITEK, Jerzy	Wrocław	2024/05/03	75	PLO
P BALLESTEROS RICO, Leopoldo	Ciudad de México	2024/05/05	88	MEM
P FOLLESE, Giovanni	Fianarantsoa	2024/05/05	94	MDG

NOME	LUOGO E DATA della morte	ETÀ	ISP	
L SILVA, António Cornélio	Manique	2024/05/13	88	POR
P MARUVATHRAIL, Mathew	Bangalore, Karnataka	2024/05/14	94	INK
P MEJÍAS VALLEJO, Antonio	Sevilla	2024/05/17	92	SMX
P AGBARA, Tolulope Fidelis	Iju, Lagos	2024/05/18	50	ANN
P WILLE, Michel	Farnières	2024/05/18	84	FRB
L DIRRIGL, Georg	München	2024/05/21	84	GER
P HENRY, Lionel Gerald	Perth	2024/05/24	88	AUL
P FERNANDES JOÃO, José Francisco	Manique	2024/05/25	103	POR
P MOESTER, Anton Gerard	Parkville, Victoria	2024/05/25	96	AUL
P COLOMBO (CORGANO), Stefano	Torino (TO)	2024/05/26	84	ICP
P DE GASPARI, Ernesto	Nairobi	2024/05/26	88	AFE
P MAÇZKA, Janusz	Cracovia	2024/05/28	64	PLS
P GSCHWIND, Eduardo Miguel	Posadas, Misiones	2024/05/30	55	ARN
P RUIZ FERNANDEZ, Joaquín	Barakaldo-Cruces	2024/06/01	94	SSM
P BRUDEK, Stanisław	Cracovia	2024/06/02	84	PLS
P MOCCIARO, Mauro	Catania (CT)	2024/06/04	84	ISI
P FALCÓN GASTIABURU, Leopoldo Oscar	Lima	2024/06/08	72	PER
P UMAÑA ARAQUE, José Rafael	Bogotá	2024/06/12	89	COB
P BETTIN, Romano	Venezia - Mestre	2024/06/16	94	INE
L CHRISTIEN, Gabriel	Quimper	2024/06/18	86	FRB
L CÁRDENAS BUSTAMANTE, Uldaricio	Santiago	2024/06/18	93	CIL
P Antoniazzi, Rodolfo	Venezia - Mestre	2024/06/24	88	INE
P RIBEIRO DA COSTA, Humberto	Manaus - AM	2024/06/28	74	BMA
P BERTAPELLE, Benito Pio	Castello di Godego (TV)	2024/06/29	88	INE
P DI MURO, Savino	Salerno (SA)	2024/06/29	85	IME
P THAZHATHETTE, Josin	Aluva, Kerala	2024/07/03	69	INK
L JUARROS MANERO, José	Avila	2024/07/04	88	SSM
P KUDIYARIPPIL, James	Karunapuram, Telangana	2024/07/05	79	INH
P CARRARO BACCHIN, Giovanni	Santiago	2024/07/15	83	CIL
P BREA PAZOS, Francisco	León	2024/07/18	90	SSM
L ROBUSTI, Angelo	Guayaquil	2024/07/18	92	ECU

